



# COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

N. 30 del 29/11/2016

\*\*\* COPIA \*\*\*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE TRA COMUNE DI GORLA MINORE E AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SPA PER REALIZZAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE CONNESSE A ESECUZIONE AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA - MISURA COMPENSATIVA N. 5 COMUNE DI GORLA MINORE (VA).

L'anno DUEMILASEDICI il giorno VENTINOVE del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 nella sala delle adunanze, convocati - in Seduta Straordinaria ed in prima convocazione - con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri Comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

All'appello risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenza</i>	
Landoni Vittorio	Sindaco	Presente	
Bova Beatrice	Vicesindaco	Presente	
Lorvetti Fabio	Consigliere Comunale	Presente	
Buratti Annalisa	Consigliere Comunale	Presente	
Cipriani Marta	Consigliere Comunale	Presente	
Ricco Domizio	Consigliere Comunale	Presente	
Mazzocchin Andrea	Consigliere Comunale	Presente	
Castiglioni Annalisa Ezia	Consigliere Comunale	Presente	
Feroli Sergio	Consigliere Comunale	Presente	
Belloni Rossano	Consigliere Comunale	Assente	
Ermoni Fabiana	Consigliere Comunale	Assente	
Feroli Sergio - GORLA VIVA	Consigliere Comunale	Presente	
Albè Mattia	Consigliere Comunale	Presente	
<b>Totale Presenti</b>	<b>11</b>	<b>Totale Assenti</b>	<b>2</b>

### Assenti i signori:

BELLONI ROSSANO; ERMONI FABIANA

Risulta altresì presente, senza diritto di voto, l'assessore esterno MIGLIARINO GIUSEPPE.

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE Seminari Massimo.

Constatata la legittimità dell'adunanza, nella sua qualità di SINDACO PRESIDENTE LANDONI VITTORIO dichiara aperta la seduta di Consiglio Comunale a deliberare sugli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno.

OGGETTO:

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE TRA COMUNE DI GORLA MINORE E AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SPA PER REALIZZAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE CONNESSE A ESECUZIONE AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA – MISURA COMPENSATIVA N. 5 COMUNE DI GORLA MINORE (VA).

Si dà atto che i Consiglieri Rossano Belloni e Fabiana Ermoni, risultati assenti all'appello ma entrati nella Sala consiliare alle ore 21,15 conformemente a quanto riportato sul precedente verbale n. 29 del 29.11.2016, risultano presenti alla trattazione di questo punto all'O.d.G.

I Consiglieri presenti sono, pertanto, tredici.

Il Sindaco introduce l'argomento in discussione e cede la parola all'Assessore ai Lavori Pubblici Giuseppe Migliarino che illustra in dettaglio il punto all'O.d.G.

Seguono gli interventi dei Consiglieri R. Belloni, S. Ferioli (Lista Civica Gorla Viva) e A. Mazzocchin, registrati, trascritti e allegati alla presente quale sua parte sostanziale e integrante.

Indi,

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- APL è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (“Pedemontana”), giusta Convenzione Unica stipulata con Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (“CAL” e/o “Concedente”), in data 1° agosto 2007;
- il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (“CIPE”), con Delibera del 6 novembre 2009, n. 97 (registrata dalla Corte dei Conti in data 19.01.2010, reg. 1, foglio 42 e pubblicata in G.U. il 18.02.2010), ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi degli articoli 166 e 167, co. 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (“Codice dei Contratti Pubblici”) il Progetto Definitivo della Pedemontana;
- la Prescrizione n. 63, di cui all'Allegato 1 alla suddetta Delibera CIPE n. 97, dispone quanto segue: *“Per quanto riguarda l’attuazione delle misure compensative, dove si rileva la disponibilità da parte degli enti locali ad attuare le misure compensative previste nel progetto definitivo, i rapporti tra concedente/concessionario e l’Ente che realizzerà la misura compensativa dovranno essere regolati tramite una convenzione da stipularsi a seguito dell’approvazione del progetto definitivo, la quale dovrà regolamentare modi e tempi di progettazione puntuale e attuazione delle opere”*;
- per il territorio comunale di Gorla Minore è prevista la realizzazione di un progetto compensativo costituito dalla creazione di connessioni verdi e percorsi ciclopedonali di collegamento fra gli ambiti di valore paesistico e naturalistico del territorio del Comune con la Valle dell’Olona (“Misura Compensativa n. 5 ”), per il quale il Quadro Economico del Progetto Definitivo ha previsto lo stanziamento di una somma massima pari ad Euro 1.511.805,67 (unmilione cinquecentoundicimilaottocentocinque/67) derivante dal *budget* ambientale per la realizzazione della Misura Compensativa n. 5;

- riguardo alla Misura Compensativa n. 5, l'Ente, con delibera n. G.C. n. 114 del 15/12/2011 ha approvato lo Studio di Fattibilità della Misura Compensativa n. 5 predisposto dallo Studio LAND Milano s.r.l. successivamente aggiornato in data 30 giugno 2014, allegato alla presente deliberazione e trasmesso ad APL dall'Ente con nota del 02.07.2014;
- in attuazione della citata Prescrizione n. 63, ai sensi ed alle condizioni di cui *infra*, i reciproci rapporti inerenti alla progettazione, alla realizzazione, al collaudo, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere relative e costituenti la Misura Compensativa n. 5 da eseguirsi a cura dell'Ente ed all'erogazione da parte di APL delle somme a tal fine necessarie, andranno regolati tramite apposita "Convenzione";

Dato atto che per quanto sopra espresso APL, in data 16.11.2016, ha trasmesso lo schema di convenzione per la realizzazione delle "opere di compensazione connesse all'esecuzione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda – Misura Compensativa n. 5, Comune di Gorla Minore (VA)", che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto i pareri espressi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000, sotto l'aspetto della regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio Lavori pubblici e Patrimonio, e dal Responsabile dei Servizi Finanziari, in ordine alla regolarità contabile;

Con voti:

favorevoli 9

contrari 4 (Consiglieri R. Belloni, F. Ermoni, S. Ferioli e M. Albè dei gruppi di minoranza),  
astenuiti nessuno,

espressi per alzata di mano da 13 Consiglieri presenti e votanti;

## DELIBERA

1. di approvare lo schema di Convenzione, allegata alla presente deliberazione, da sottoscrivere tra Comune di Gorla Minore e AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A., per la realizzazione delle "opere di compensazione connesse all'esecuzione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda – Misura Compensativa n. 5, Comune di Gorla Minore (VA)";
2. Di dare atto che i lavori, singolarmente di importo superiore a 100.000 euro, previsti nello studio di fattibilità, sono inseriti nel piano triennale 2017-2019 che verrà approvato dall'Amministrazione Comunale unitamente al Bilancio di previsione 2017;
3. Di delegare il sindaco-pro tempore del Comune di Gorla Minore, Vittorio Landoni, per la sottoscrizione della Convenzione;
4. Di nominare l'architetto Carlo Maria Gatti, Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Gorla Minore, ai sensi dell'art. 31 comma 1 del d.lgs.50/2016, Responsabile Unico del Procedimento;
5. Di trasmettere copia della presente Deliberazione alla società Autostrada Pedemontana Lombarda s.p.a.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti:

favorevoli 9

contrari 4 (Consiglieri R. Belloni, F. Ermoni, S. Ferioli e M. Albè dei gruppi di minoranza),

astenuti nessuno,

espressi per alzata di mano da 13 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL, D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 30 DEL 29/11/2016**

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

F.to Landoni Vittorio

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Seminari Massimo

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Gorla Minore li, 12/12/2016.

La suestesa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32 Legge n. 69/2009, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi dal 12/12/2016.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to Seminari Massimo

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Gorla Minore li, 12/12/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Seminari Massimo

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- in data 29/11/2016 - immediata esecutività - art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- in data 22/12/2016 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art. 134, comma 3, D.Lgs. 18.8.2000, n. 267
-

# COMUNE DI GORLA MINORE

PROVINCIA DI VARESE

---

---

Allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 29/11/2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE TRA COMUNE DI GORLA MINORE E AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA SPA PER REALIZZAZIONE OPERE DI COMPENSAZIONE CONNESSE A ESECUZIONE AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA – MISURA COMPENSATIVA N. 5 COMUNE DI GORLA MINORE (VA).**

---

---

CERTIFICATO DI REGOLARITA' TECNICA

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile di Servizio Servizio Lavori Pubblici e Manutenzione ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. del 18.8.2000 n. 267, certifica l'effettivo svolgimento dell'istruttoria sull'argomento della deliberazione indicata in oggetto ed esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

Il Responsabile di Servizio

F.to Arch. Gatti Carlo Maria

Gorla Minore, li 29/11/2016.

---

---

Il sottoscritto Responsabile del Settore Risorse Economiche e Finanziarie di questo Comune, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267, esprime

### **PARERE FAVOREVOLE**

sulla deliberazione indicata in oggetto in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile Servizi Finanziari

F.to Rag. Lo Turco Maria Teresa

Gorla Minore, li 29/11/2016.

**OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE DI AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA  
PER UN SISTEMA AMBIENTALE CONTINUO NEL TERRITORIO DI GORLA MINORE**



LAND Milano s.r.l.  
Il Direttore Tecnico  
Arch. Andreas Kipar



**Studio di Fattibilità**  
a cura di  
LANDMilano Srl

*Milano, 30 giugno 2014*

**LANDMilano s.r.l.**  
Arch. Andreas Kipar  
Dott. Agr. Giovanni Sala  
con  
Arch. Luisa Bellini  
Arch. Ilaria Consolaro



# **INDICE**

**0.0** Premessa

**1.0** Il tracciato della pedemontana e il paesaggio attraversato

**1.1** l'ambito di Gorla Minore

**2.0** Una visione strategica per il sistema ambientale di Gorla Minore

**3.0** Interventi di compensazione ambientale a Gorla Minore

**4.0** Computo metrico

**5.0** Conclusioni

## 0.0 PREMESSA

Il Comune di Gorla Minore ha incaricato la società LANDMilano, nella persona del suo Amministratore Delegato dott. Giovanni Sala e del suo Presidente arch. Andreas Kipar, della redazione del presente studio di fattibilità per definire, in un unico quadro strategico, opere di compensazione ambientale nell'ambito dell'intervento di costruzione dell'Autostrada Pedemontana Lombarda , in aggiornamento di quanto definito nel 2012.

Lo studio con il Comune di Gorla Minore ha permesso di valorizzare le potenzialità ambientali del territorio in un quadro unitario che vede il tracciato di Pedemontana come motore di qualità ambientale diffusa.

Partendo dalle esigenze espresse dal Comune, si è individuato un insieme di interventi di valorizzazione ambientale del territorio.

In particolare è stato potenziato un sistema di percorsi, in grado di connettere le emergenze territoriali e i servizi, con la finalità di creare una ricca rete di mobilità lenta, in un'ottica di sostenibilità e promozione culturale del paesaggio locale.

Il progetto nel suo complesso permetterà anche la connessione del Centro abitato di Gorla Minore con il corridoio ecologico del fiume Olona, che il progetto strategico Mi-Lu, con altre iniziative in corso, valorizza in chiave ambientale e culturale per la formazione di un asse unitario di notevole valore paesaggistico tra Milano e Lugano.

## 1.0 PEDEMONTANA E IL PAESAGGIO ATTRAVERSATO

Il complesso progetto di Pedemontana si articola su più livelli tematici e territoriali tra loro integrati, secondo un unico grande progetto strategico che mette in valore le risorse esistenti tenendo presente il funzionamento complessivo del sistema. Alle opere di infrastrutturazione stradale di Pedemontana si integrano, in quest'ottica, le **mitigazioni** e i **progetti locali** promossi dai Comuni quali **compensazioni ambientali** a carico dell'intervento. Interpretando nel modo più completo il significato di *landmark*, Pedemontana comporrà un paesaggio in un mosaico complesso in cui si fondono le caratteristiche culturali, naturali e geologiche della porzione di territorio regionale che attraversa.

*“ [...] Il sistema infrastrutturale è un sistema di segni che si innervano nel paesaggio, che lo rendono vitale e alimentano i processi di crescita e di trasformazione sia del territorio urbano sia extraurbano. Questo sistema sta alla base di ogni trasformazione territoriale e, perciò, dà i pesi e dà i criteri dell'impovertimento da una parte e dell'arricchimento dall'altra. Considero questa struttura di segni l'hardware. Il software è rappresentato dal paesaggio che di volta in volta cambia, di volta in volta assume un nuovo significato a seconda del punto di vista dell'osservatore.”*

(A. Kipar “Classificazione”, in *Nuove infrastrutture per nuovi paesaggi*, Skira 2003)

### 1.1 COMPENSAZIONI E MITIGAZIONI A GORLA MINORE

Per quanto riguarda il territorio di Gorla Minore l'opera stradale sarà accompagnata da interventi strutturali differenziati nel territorio. Il tratto in **trincea** è dotato di opere di mitigazione ambientale, un **viadotto** connette i due versanti della valle Olona lasciando la percorribilità longitudinale della Vallo Olona.

# IL NUOVO CORRIDOIO INFRASTRUTTURALE

## PEDEMONTANA LOMBARDA

### Dati generali

- Territorio dall'Olna al Brembo
- 5 provincie
- 12 parchi locali
- 5 parchi regionali

- 86 km di autostrada
- 70 km di viabilità secondaria
- 90 km tracciato greenway
- 70 km di percorsi ciclopedonali locali
- 56 comuni attraversati dal sistema autostradale
- 42 comuni interessati dal passaggio della greenway
- 34 comuni interessati da misure compensative

#### Compensazione:

- 65 ha di greenway
- 309 ha di progetti locali

#### Mitigazione:

- 136 km di barriere acustiche
- 73 ha di aree boscate
- 28 ha di prati
- 46 ha prati arborati
- 105 ha di fasce arboreo arbustive
- 68 ha di aree boscate da riqualificare



La Regione Lombardia

“Paesaggio” designa una determinata parte di territorio, così come è percepita dalle popolazioni, il cui carattere deriva dall’azione di fattori naturali c/o umani e dalle loro interrelazioni.

*Convenzione europea sul Paesaggio*

# IL SISTEMA AMBIENTALE



PLIS del Medio Olona

Parco del Rugareto

Pineta di Appiano

PLIS del Lura

Parco delle Groane

Parco della Brughiera Briantea

Parco della Brianza centrale

Parco della Valle del Lambro

Parco della Cavallera

Parco del Molgora

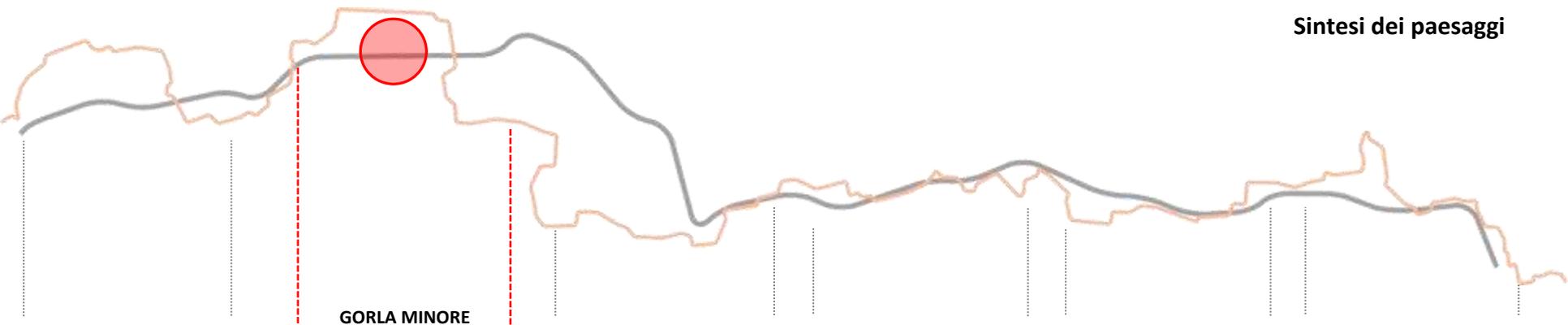
Parco del Rio Vallone

Parco Adda Nord



# CONCETTUALIZZAZIONE DEL TERRITORIO > I DIVERSI PAESAGGI ATTRAVERSATI

Sintesi dei paesaggi



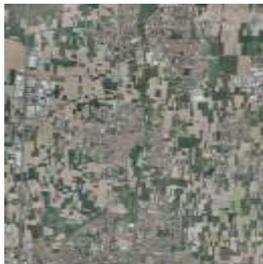
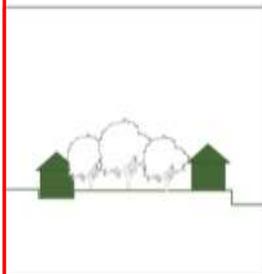
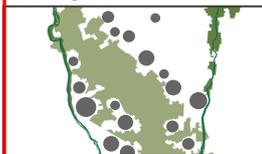
GORLA MINORE



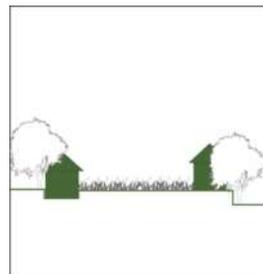
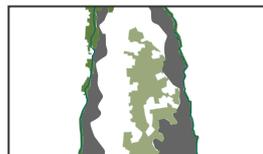
UN CANALE VERDE TRA L'URBANIZZATO



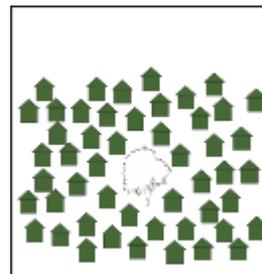
TRA IL BOSCO E IL FIUME



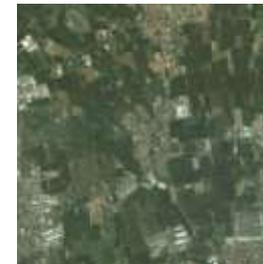
LE CASE NELL'AGRICOLTURA



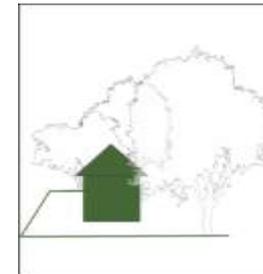
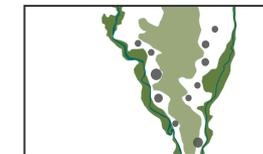
LA CITTA' INFINITA



I PARCHI TRA LE CASE



VIVERE NEL PARCO



# I PAESAGGI SCANSIONATI: APPLICAZIONE DEL RITMO SUL TERRITORIO DI GORLA MINORE



FIUMI



SCARPATE



BOSCHI



PARCHI



CAMPI  
AGRICOLI



TESSUTO  
URBANO



INFRASTRUTTURA



SVINCOLI E  
AREA DI  
SOSTA

# IL TRACCIATO DELLA PEDEMONTANA



TRINCEA

RAMPE

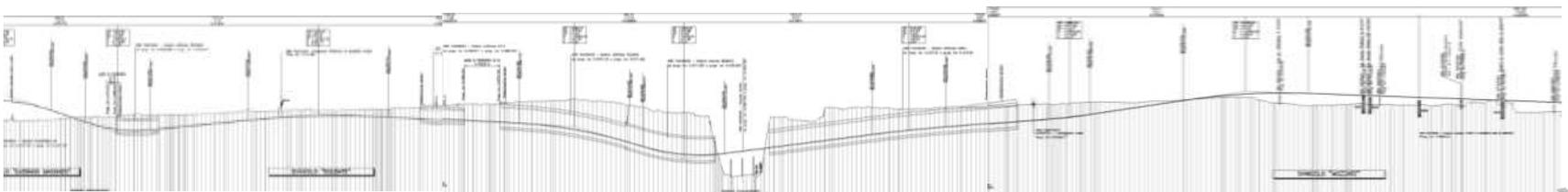
GALLERIA

VIADOTTO SULL'OLONA

GALLERIA

RAMPE

TRINCEA



## Trincea nel bosco:

- mitigazione strada
- Interventi per la conservazione della continuità ecologica

## Rampe:

Mitigazione ambientale con opere a verde

## Viadotto

## Trincea nel bosco:

- mitigazione strada
- Interventi per la conservazione della continuità ecologica



## 2.0 UNA VISIONE STRATEGICA PER IL SISTEMA AMBIENTALE DI GORLA MINORE

**Pedemontana, il nuovo corridoio infrastrutturale nella regione Lombardia diventa occasione di valorizzazione del territorio**

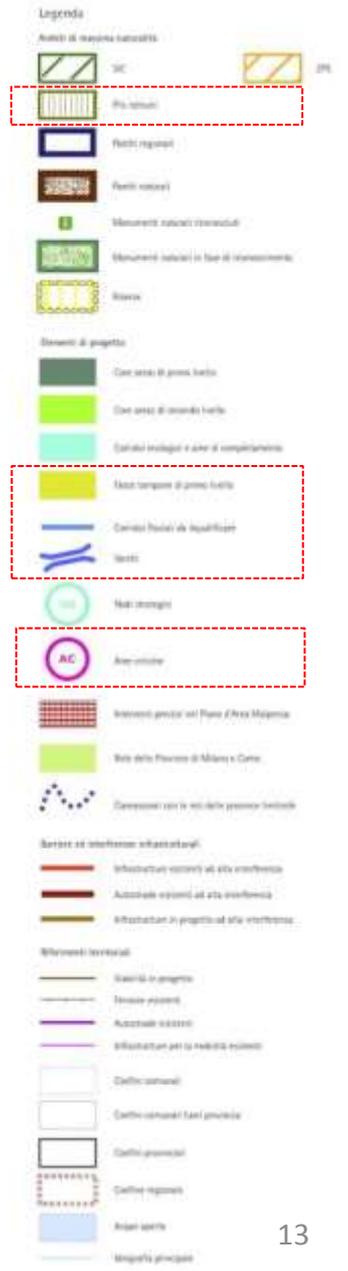
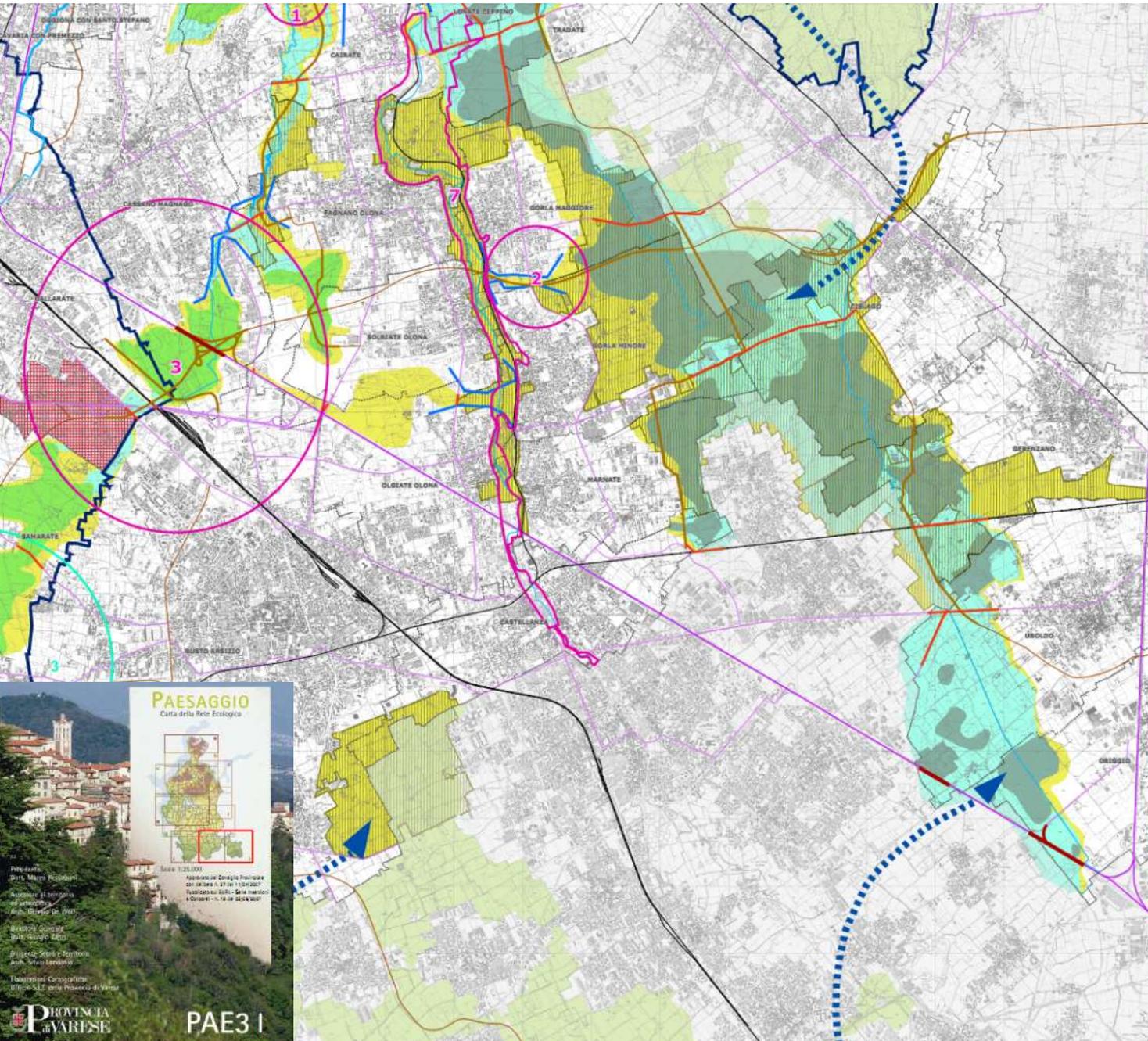
Il tratto di Autostrada Pedemontana che attraversa il Comune di Gorla Minore divide in due un territorio unico, che vede come suoi confini naturali la fascia boschiva dei Boschi del Rugareto ad Est e il fiume Olona ad Ovest.

La potenzialità strategica di una visione sovracomunale parte dal progetto strategico del MILU, l'ipotesi di un corridoio verde attrezzato lungo l'Olona, che da Milano a Lugano possa fungere da connettore verde tra la regione metropolitana milanese e la città policentrica ticinese, valorizzando una porzione di territorio tra le più dinamiche e urbanizzate d'Europa, rafforzandone la competitività e mettendo in relazione notevoli risorse ambientali, economiche e culturali presenti.

La valorizzazione del corridoio fluviale dell'Olona rappresenta un'occasione per attivare sinergie, integrando e mettendo in rete iniziative per lo sviluppo sostenibile delle identità locali, delle risorse legate al fiume Olona, della rete ecologica regionale, della fruizione di contesti urbani e rurali, delle aree dismesse e delle attrattività storico-culturali locali.

In particolare a Gorla Minore, attraverso un progetto condiviso, è possibile valorizzare l'intervento infrastrutturale di Pedemontana individuando come opere di compensazione ambientale un insieme di interventi finalizzati a definire un quadro strategico di sviluppo sinergico, con obiettivi di qualificazione ambientale diffusa del territorio.

# IL PTCP DELLA PROVINCIA DI VARESE



**PAESAGGIO**  
Carta della Rete Ecologica

Scale 1:25,000

Prodotto da: Provincia di Varese, Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

Autore: Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

Elaborazioni: Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

Prodotto da: Provincia di Varese, Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

Autore: Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

Elaborazioni: Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

Prodotto da: Provincia di Varese, Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

Autore: Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

Elaborazioni: Ufficio Provinciale del Territorio e Urbanistica

**PAE3 I**

## UNA VISIONE STRATEGICA DEL SISTEMA AMBIENTALE DEL MEDIO OLONA

La potenzialità strategica della visione sovracomunale è contenuta nel progetto strategico del MI-LU, l'ipotesi di un corridoio verde lungo l'Olona che da Milano a Lugano possa fungere da connettore verde tra la regione metropolitana milanese e la città policentrica ticinese, valorizzando una porzione di territorio tra le più dinamiche e urbanizzate d'Europa, rafforzandone la competitività e mettendo in relazione le notevoli risorse ambientali, economiche e culturali presenti.



Per ottenere gli obiettivi prefissati si sono individuati interventi puntuali legati dal filo conduttore della qualificazione delle valenze ambientali e culturali proprie del territorio comunale, sia in ambito cittadino sia negli ambiti boschivo, agricolo e fluviale .

A Gorla Minore l'Amministrazione ritiene di valorizzare la sinergia con il territorio limitrofo e indirizzare le compensazioni di APL verso interventi di promozione della mobilità sostenibile in ambito urbano ed extraurbano delle emergenze ambientali come valenza ricreativa e culturale locale.

La riqualificazione storica di Piazza XXV Aprile diventa il fulcro urbano dal quale si espande la connessione tra il sistema ambientale della fascia boscata del Boschi del Rugareto e l'asse della Valle Olona.

# INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE PER GORLA MINORE

PLIS MEDIO OLONA

GORLA MAGGIORE

PARCO RUGARETO

FIUME OLONA

GORLA MINORE

**1**\_potenziamento rete ciclabile di connessione centro abitato boschi del Rugareto con opere di riqualificazione ambientale

**2**\_potenziamento mobilità lenta in ambito urbano con interventi puntuali di pedonalizzazione e riqualificazione

**3**\_Riqualificazione storica Piazza XXV Aprile quale fulcro tra città e sistemi ambientali limitrofi

# STRATEGIE DI INTERVENTO

VERSO UNA PROGETTUALITA' GLOBALE  
OPERE E MISURE DI COMPENSAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE E SOCIALE DELLA PEDEMONTANA



centri di aggregazione | la nuova piazza urbana



ecologia | la riqualificazione dei boschi



percorsi ciclopedonali | la mobilità lenta



## 3.0 GORLA MINORE

### 3.1 INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE PROPOSTI

In stretta sinergia con Gorla Maggiore, che ha fatto proprio il concetto di sviluppo sostenibile, incentrato sul territorio e la corretta gestione e tutela delle sue risorse ambientali, culturali, economiche e sociali, si propongono per il Comune di Gorla Minore iniziative a favore della riqualificazione del territorio locale.

Interventi per il territorio di Gorla Minore sono così articolati:

#### Implementazione percorsi ciclabili e riqualificazione dei boschi

Si propone la realizzazione di un percorso ciclabile continuo, ad anello, tra centro abitato e ambito boschivo attraversando la fascia agricola che li separa. A questo 'anello' si integrano ramificazioni che collegano emergenze culturali, come lo storico Santuario della Madonna dell'Albero e la Valle Olona, già dotata di percorso ciclabile, o attrezzature comuni come il polo sportivo realizzato in comune tra Gorla Minore e Gorla Maggiore. A seconda dei casi il percorso ciclabile sarà realizzato in sede propria e accompagnato da riqualificazione urbana con fasce verdi e marciapiedi (Via Giacchetti-tratto esterno) o realizzato con un sistema di segnaletica tale da mettere in evidenza la promiscuità del traffico.

Laddove l'intensità del traffico lo permette, in linea con le più innovative esperienze internazionali, si intende promuovere, con sistemi di comunicazione idonei, la convivenza tra auto, cicli e pedoni.

In ambito agricolo e boschivo la qualificazione dei percorsi è accompagnata dalla formazione di filari e siepi campestri e interventi di riqualificazione boschiva, in continuità con l'esperienza avviata nei boschi limitrofi.

## Riqualificazione Piazza XXV Aprile

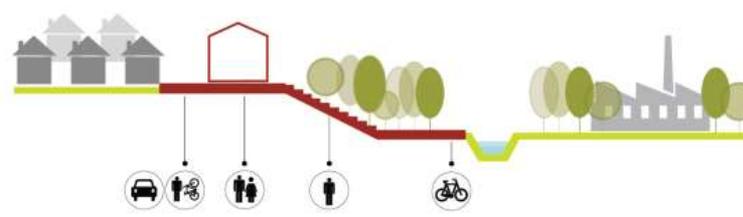
Contestualmente alla valorizzazione della mobilità lenta e della qualificazione ambientale dei percorsi si propone la limitazione al traffico carrabile della storica Piazza XXV Aprile per la quale si prevede per buona parte la pedonalizzazione per consolidarsi quale polo di aggregazione per la cittadinanza.

Il progetto architettonico sarà sviluppato con l'obiettivo di assegnare alla Piazza un'immagine propria e riconoscibile da parte dei cittadini, compatibilmente con le esigenze funzionali per la miglior vivibilità dello spazio pubblico.

L'inserimento di verde urbano sarà studiato per evidenziare la continuità con l'asse di Via Manzoni e il percorso di raccordo con la Valle Olona in modo da assegnare alla Piazza il ruolo di fulcro urbano aggregativo nel sistema di mobilità lenta locale, di connessione tra l'ambito boschivo del Rugareto e la Valle Olona.



da **ELEMENTI** E SPAZI URBANI RIQUALIFICATI ...



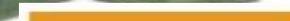
... verso UN SISTEMA **INTEGRATO** DI PERCORSI E SPAZI PUBBLICI

# INTERVENTI DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE A GORLA MINORE

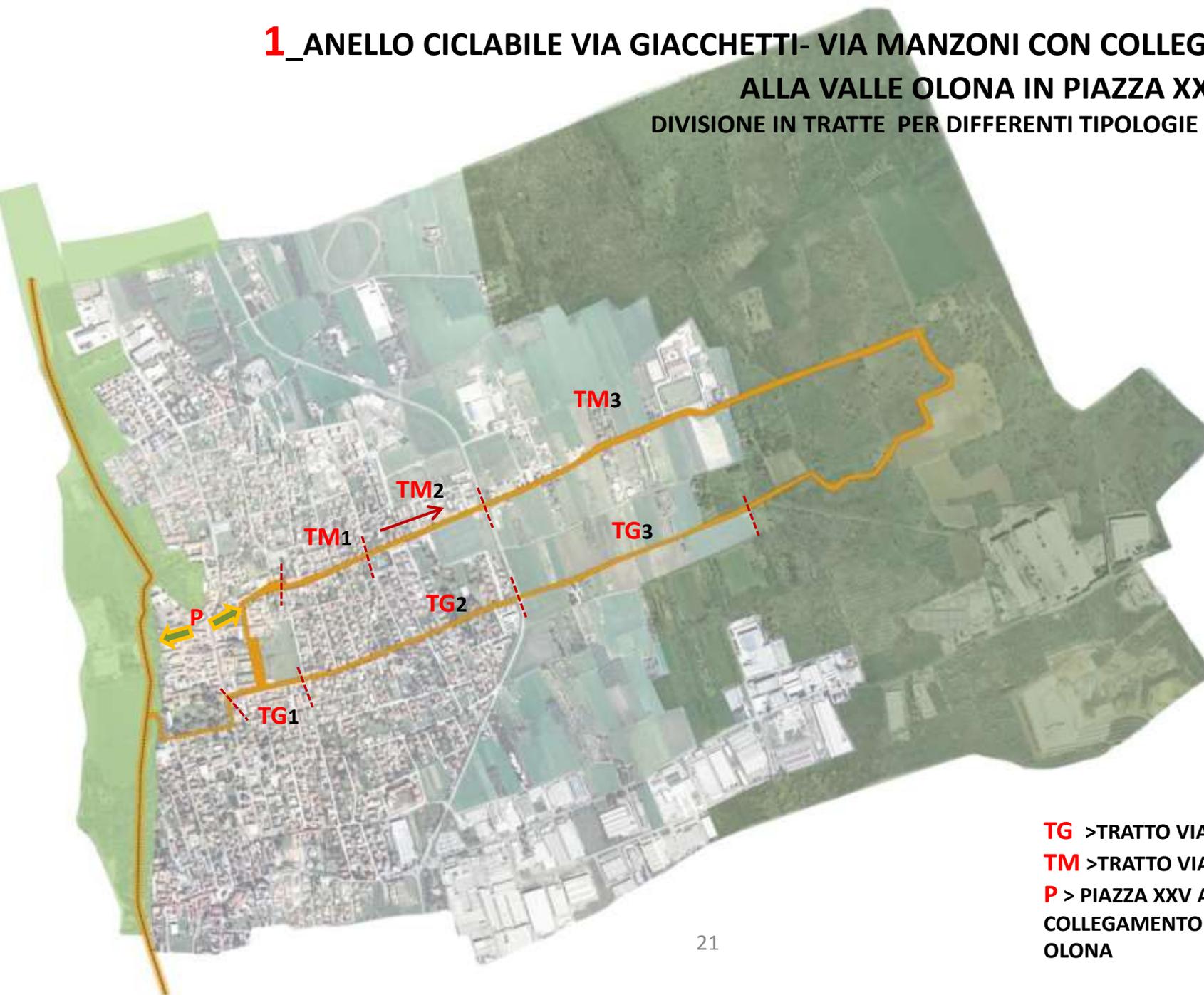
## INTERVENTI PROPOSTI

- 1** \_Anello ciclabile via Giacchetti – via Manzoni con riqualificazione urbana e boschiva
- 2** \_Formazione di pista ciclabile di raccordo con Valle Olona – via Salvo d’Acquisto
- 3** \_Riqualificazione boschi
- 4** \_Opere di segnalazione percorso ciclabile in sede verso il polo sportivo (tracciato S. Luigi -Don Bosco Amicis-Lazzaretto)
- 5** \_Integrazione della rete ciclo-pedonale con collegamento Madonna dell’Albero
- 6** \_Riqualificazione storica Piazza XXV Aprile quale fulcro della connessione tra Boschi del Rugareto e Valle Olona



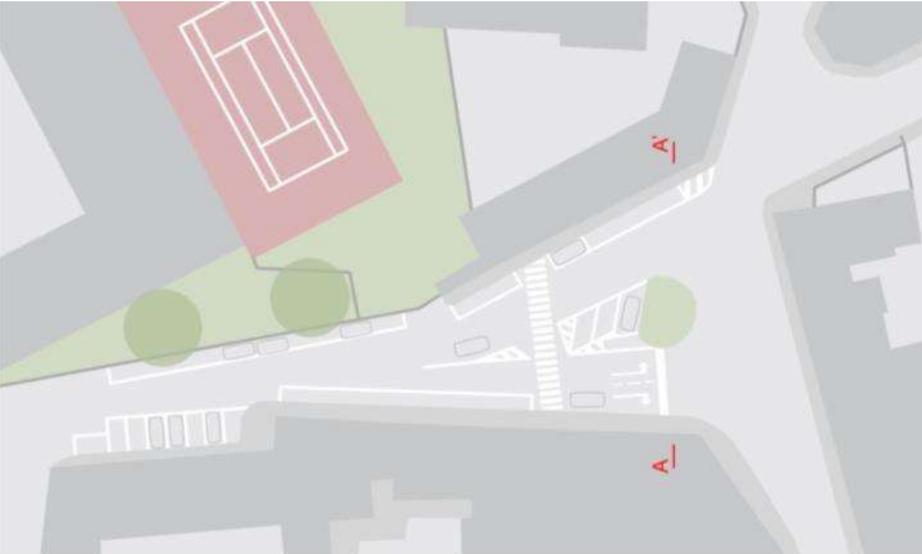
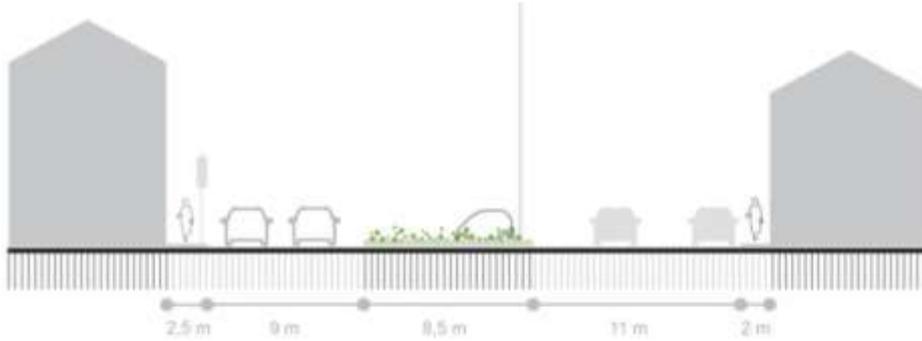
-  percorso ciclabile urbano
-  percorso ciclabile urbano indicato
-  percorso ciclabile extraurbano indicato
-  connessioni proposte al sistema di mobilità lenta
-  percorso ciclabile urbano esistente
-  percorso ciclabile Valmorea
-  Greenway

# 1\_ ANELLO CICLABILE VIA GIACCHETTI- VIA MANZONI CON COLLEGAMENTO ALLA VALLE OLONA IN PIAZZA XXV APRILE DIVISIONE IN TRATTE PER DIFFERENTI TIPOLOGIE INTERVENTI



**TG** >TRATTO VIA GIACCHETTI  
**TM** >TRATTO VIA MANZONI  
**P** > PIAZZA XXV APRILE  
COLLEGAMENTO ABITATO – VALLE  
OLONA

## STATO DI FATTO

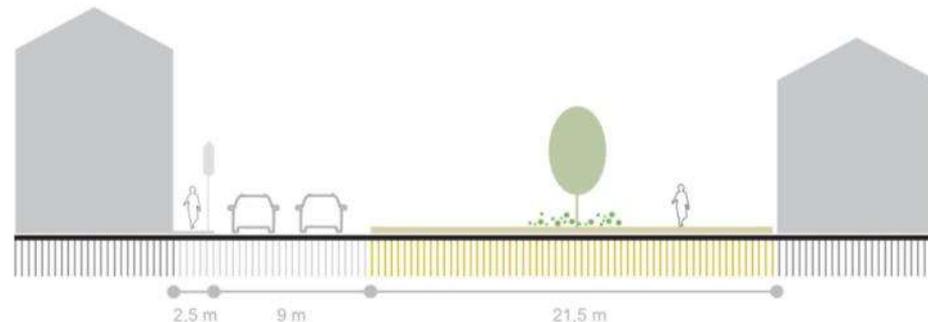


## PIAZZA XXV APRILE P SPAZIO URBANO CARRABILE IN AMBITO CENTRO STORICO



Ampio incrocio completamente carrabile, in parte pavimentato in cubetti di porfido in parte in asfalto

# PROPOSTA PROGETTUALE



## PIAZZA XXV APRILE

**Polo aggregativo nel centro storico**  
**Lungo l'asse ambientale**  
**Valle Olona-Boschi del Rugareto**



- Piazza riqualificata completamente pedonale, alberata in continuità con l'asse Via Manzoni verso i Boschi del Rugareto e il percorso pedonale verso la Valle Olona
- Fascia a traffico limitato verso il Collegio Rotondi e il parcheggio esistente

**RIFERIMENTO PROGETTUALE**



RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA SAN GERVASO E DI VIA OLONA  
PER PROGETTO LOCALE 2 "OPERE E MISURE DI COMPENSAZIONE  
DELL'IMPATTO TERRITORIALE E SOCIALE DELLA PEDEMONTANA"  
Comune di Solbiate Olona

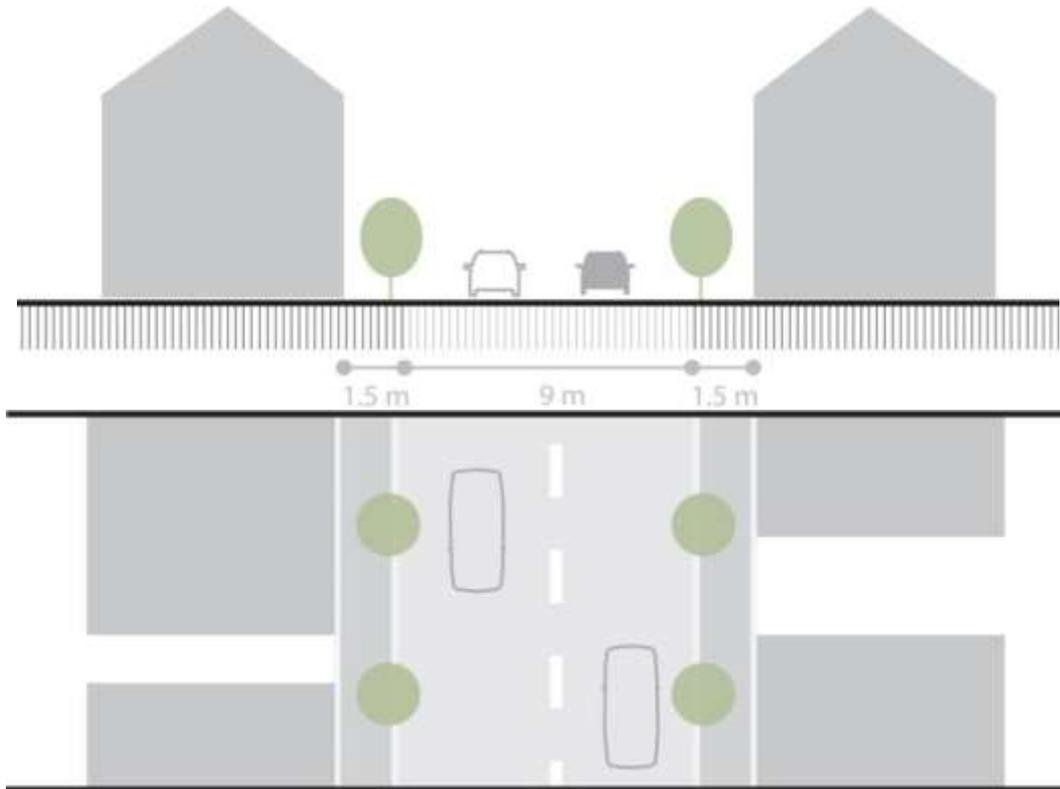
Piazza San Gervasio\_Stato di fatto



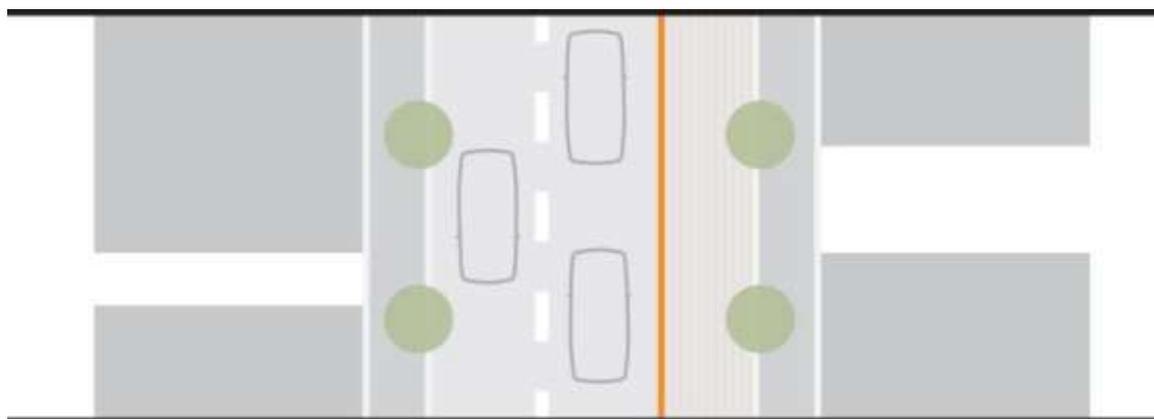
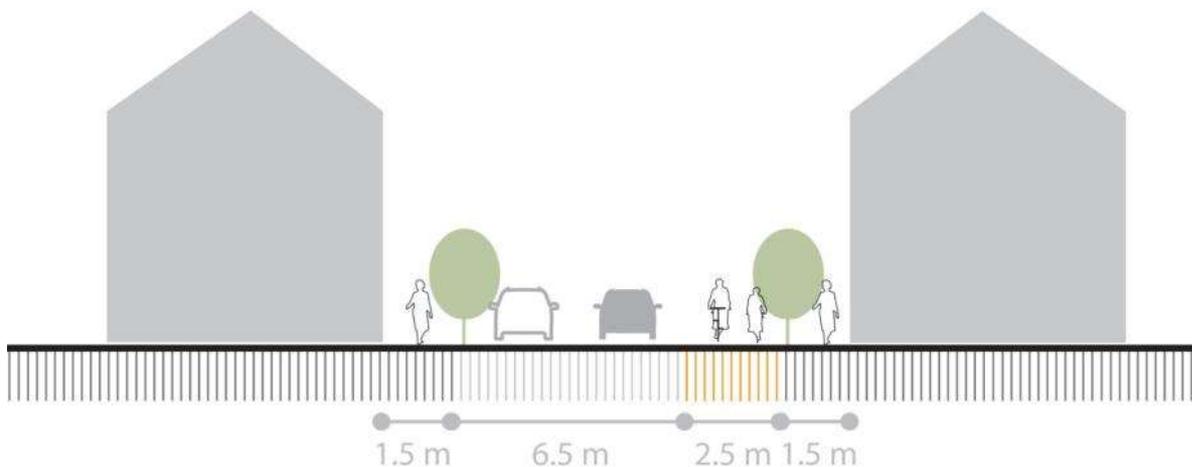
Piazza San Gervasio\_LANDMilano 2013

# STATO DI FATTO

## VIA GIACCHETTI TG1 da via Roma a via Aliprandi TIPOLOGIA SEZIONE STRADALE IN CENTRO URBANO



Strada urbana alberata  
a doppio senso di marcia  
marciapiedi in lastre e alberature con  
griglia



Percorso pedonale

Strada a doppio senso

Percorso ciclabile

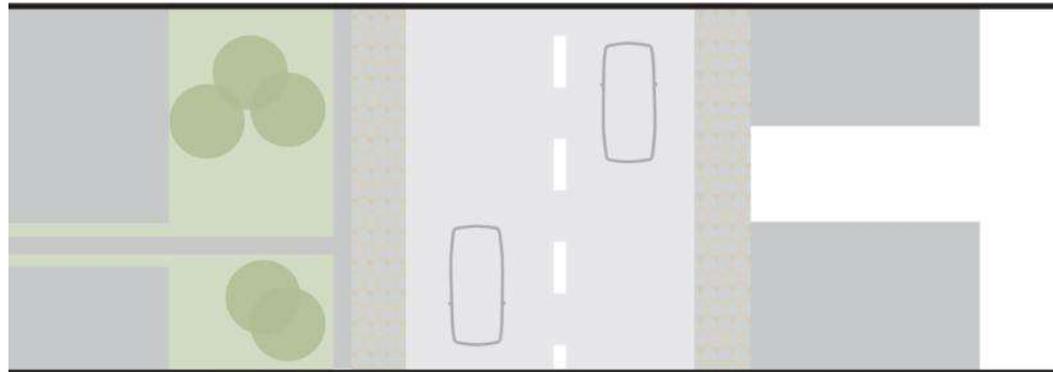
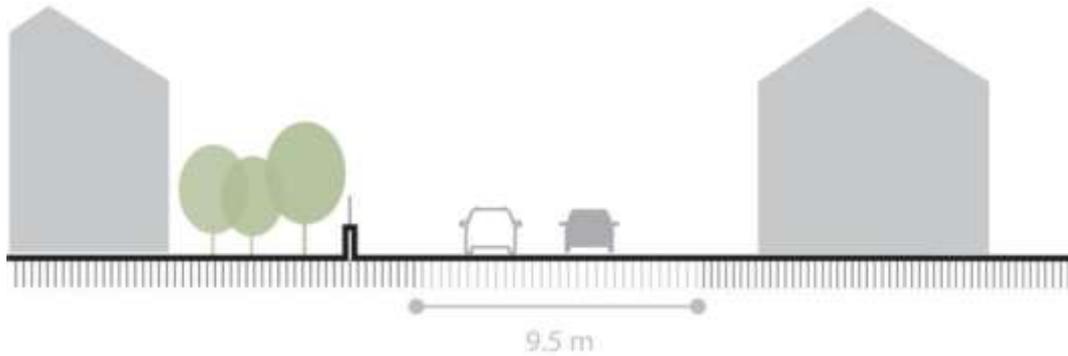
Percorso pedonale

### Descrizione intervento proposto:

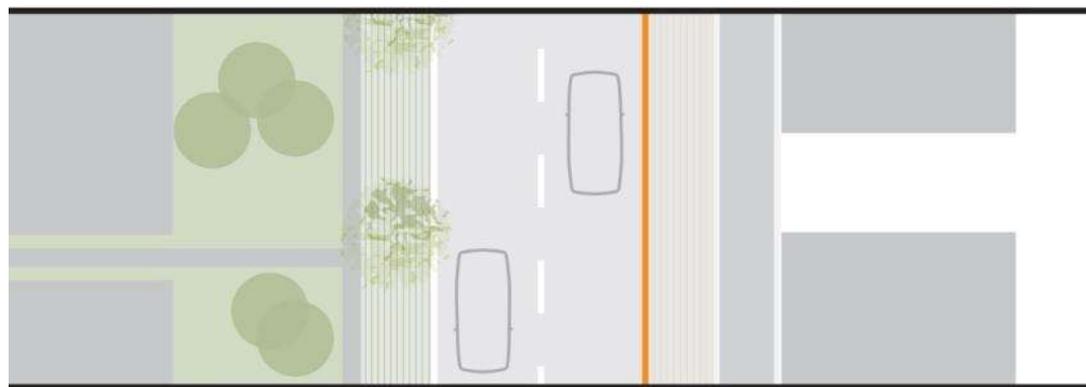
Inserimento di percorso ciclabile in sede stradale lato destro, con segnaletica



STATO DI FATTO



Strada urbana a doppio senso di marcia, carreggiata ampia banchine in parte asfaltate in parte sterrate



Banchina verde  
 mista a parcheggio

Strada doppio senso

Percorso ciclabile

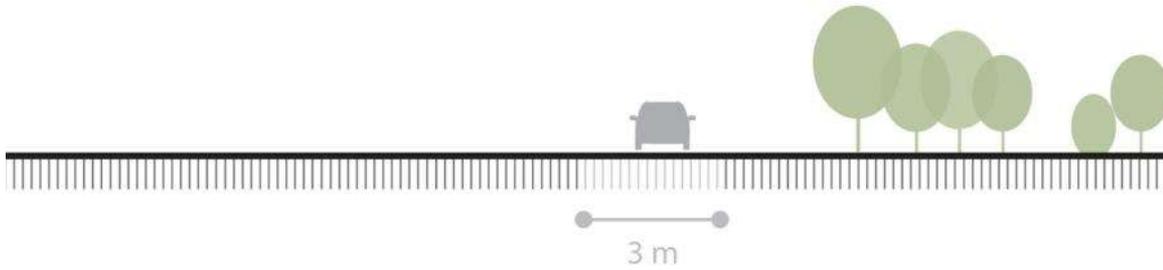
Percorso pedonale

**Descrizione intervento proposto:**  
 Mantenimento di viabilità a doppio senso di marcia con realizzazione di banchina verde alternata a parcheggi. percorso ciclabile in sede stradale lato destro e marciapiede

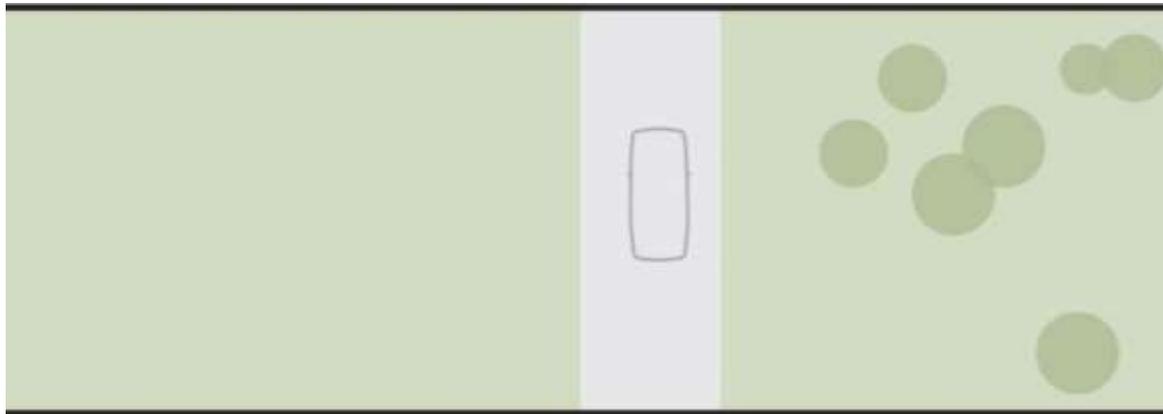


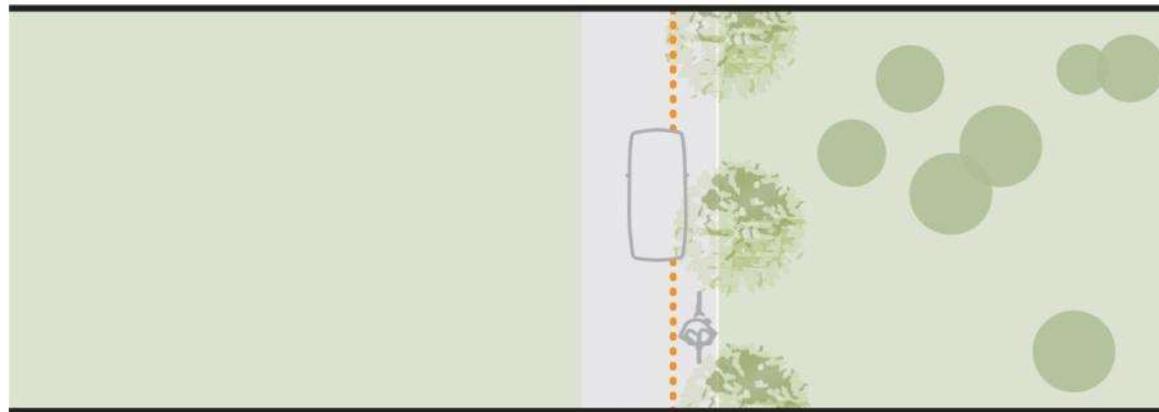
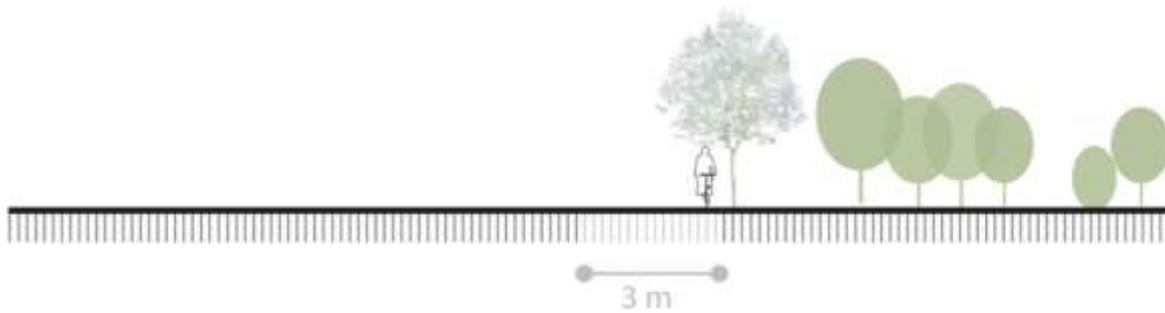
# STATO DI FATTO

## VIA GIACCHETTI TG3\_ via Giacchetti verso i boschi TIPOLOGIA SEZIONE STRADALE IN AMBITO AGRICOLO



Strada campestre a traffico limitato





Spazio rurale aperto

Percorso ciclabile misto  
a percorso carrabile

Spazio rurale aperto

### Descrizione intervento proposto:

Sistemazione strade campestri consistente riqualificazione del fondo in stabilizzato

Opere di riqualificazione della segnaletica e formazione di filari alberati o fasce arbustive.

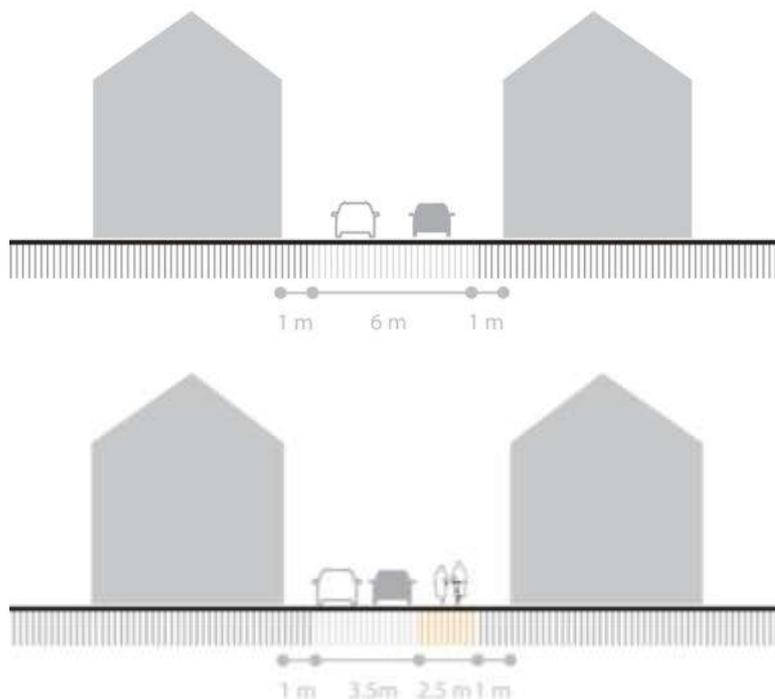




**Descrizione intervento proposto:**  
Definizione di un sistema di segnaletica orizzontale in grado di evidenziare il percorso ciclabile in sede stradale



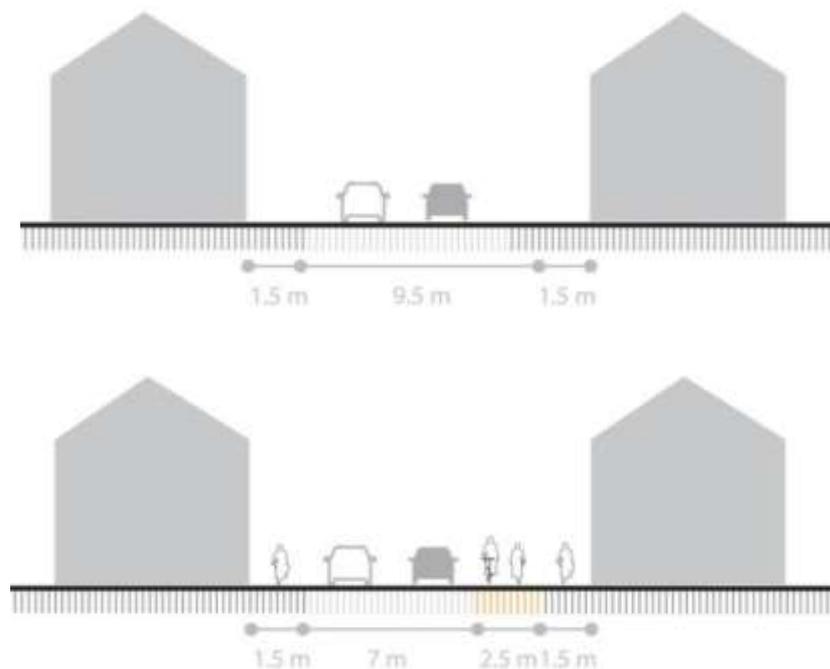
**TM1** Tratto da Piazza della Chiesa a via Giusti



**TM1**

la viabilità diventerà ad un senso di marcia in uscita dal centro storico con **percorso ciclabile segnalato in sede stradale** su lato destro.

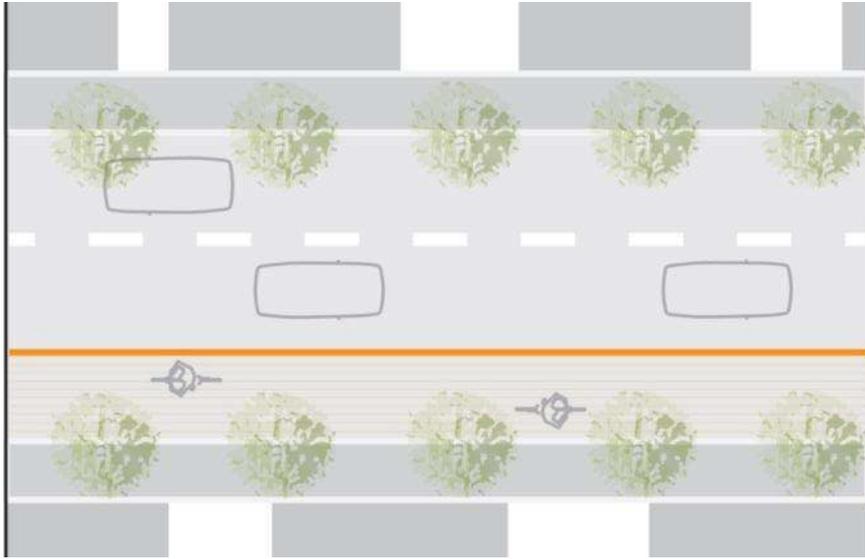
**TM2** Tratto da via Giusti a alla SP19



**TM2**

si mantiene la doppia viabilità restringendo la carreggiata con **percorso ciclabile segnalato in sede stradale** su lato destro.

**TG** Intervento tipo in via Giacchetti



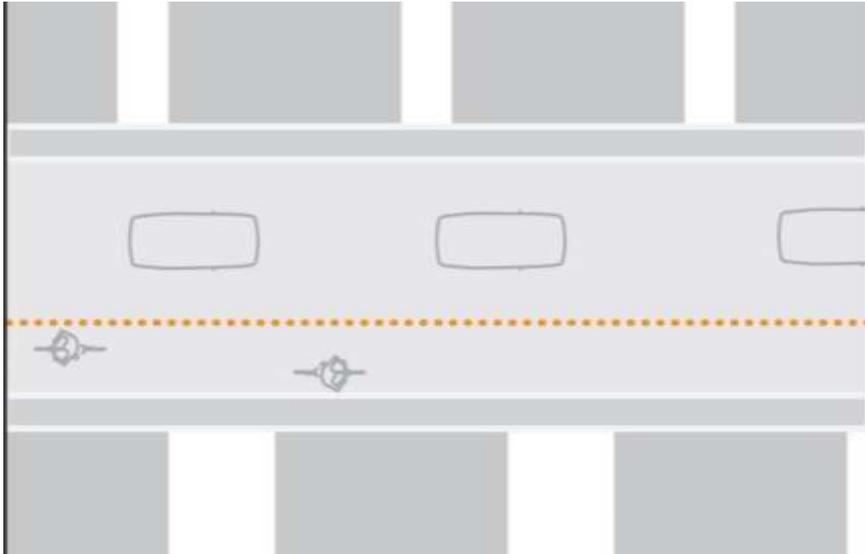
**Pavimentazione**



Asfalto colorato

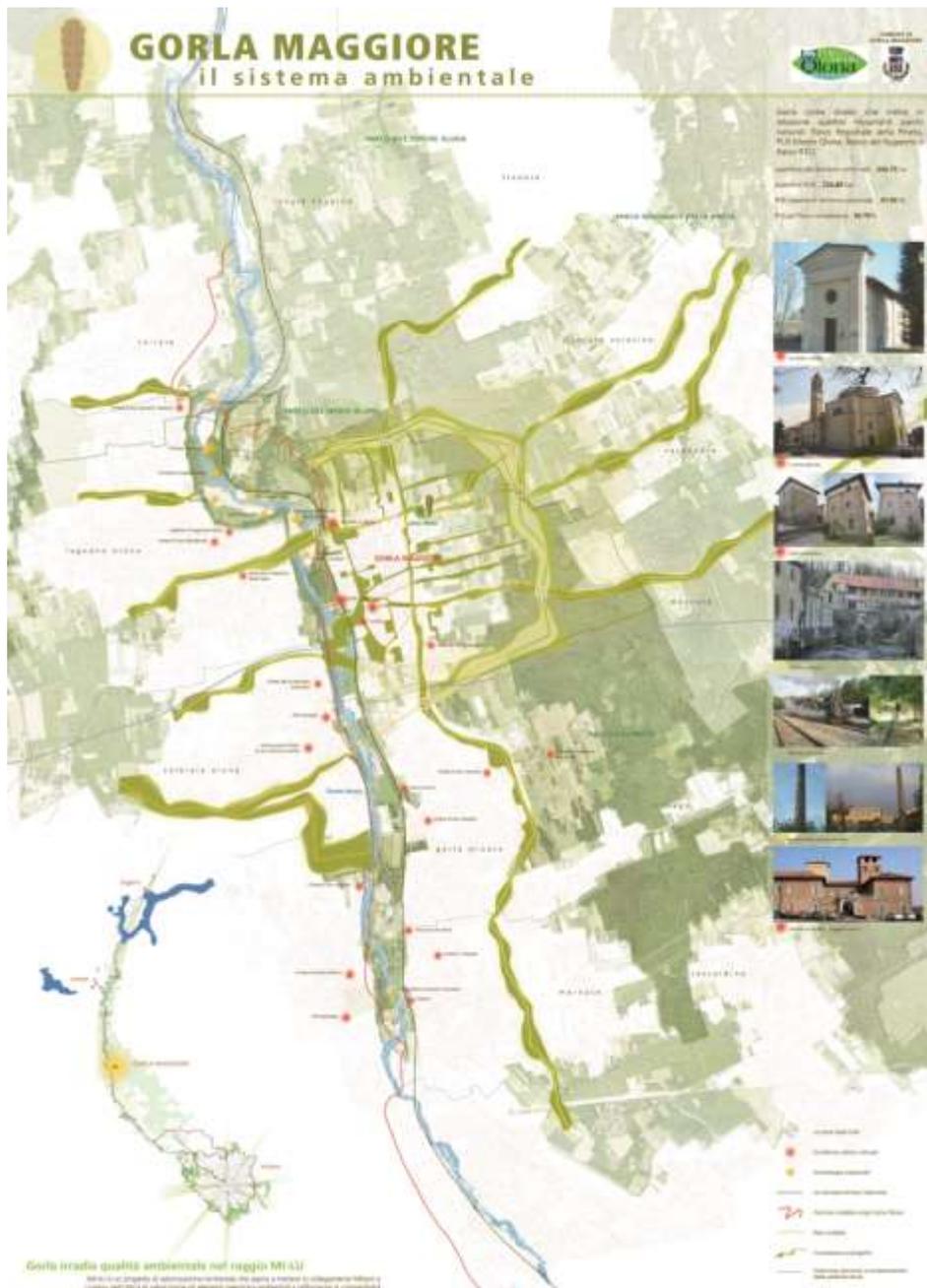


**TM** Intervento tipo in via Manzoni



**Segnaletica**





## 3\_ SISTEMAZIONE BOSCHI DI GORLA MINORE

A implementare le forestazioni per dare continuità con l'intervento in fase avanzata di realizzazione della rete ecologica a Gorla Maggiore, si propone un miglioramento del sistema boschivo anche nel Comune di Gorla Minore con interventi nelle aree limitrofe ai percorsi ciclabili e la formazione di filari a lato delle strade campestri per implementare il valore ecologico complessivo dell'intera area.



### 3\_ SISTEMAZIONE BOSCHI DI GORLA MINORE



*Gorla Maggiore, primo e secondo lotto*



# In sintesi:

## INTERVENTI A GORLA MINORE

- 1\_ ANELLO CICLABILE VIA GIACCHETTI – VIA MANZONI, COLLEGAMENTO CENTRO ABITATO BOSCHI CON RIQUALIFICAZIONE DI VIA GIACCHETTI E PEDONALIZZAZIONE PIAZZA XXV APRILE**
- 2\_ COLLEGAMENTO CICLABILE TRA ABITATO E VALLE OLONA**
- 3\_ SISTEMAZIONE BOSCHI**
- 4\_ OPERE DI SEGNALAZIONE PERCORSO CICLABILE IN SEDE STRADALE VERSO POLO SPORTIVO**
- 5\_ INTEGRAZIONE RETE CICLO - PEDONALE CON COLLEGAMENTO MADONNA DELL'ALBERO**
- 6\_ RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE PIAZZA XXV APRILE**

## 4.0 STIMA DI MASSIMA DELLE OPERE E QUADRO ECONOMICO

COMUNE DI GORLA MINORE (VA)				
LINEE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DI OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE APL				
STIMA DI MASSIMA				
N.	TIPOLOGIA INTERVENTO	Quantità	costo parametrico	Totale
<b>1</b>	<b>valorizzazione percorsi ciclabili e pedonali in ambito agricolo-boschivo</b>			
1.1	Riqualificazione strade campestri in ambito boschivo ed in ambito agricolo con segnaletica e formazione di filari alberati o fasce arbustive. Integrazione e riqualificazione della rete ciclo-pedonale esistente in ambito agricolo con collegamento con il Santuario della Madonna dell'Albero	m	3.500 € 20,00	€ 70.000,00
1.2	Qualificazione percorsi in ambito boschivo con impianto di nuclei di diffusione forestale per il miglioramento composizione floristica dei boschi esistenti (fascia di 10 limitrofa ai percorsi) in analogia con gli interventi già in fase di attuazione a Gorla Maggiore	m <sup>2</sup>	5.000 € 4,00	€ 20.000,00
<b>2</b>	<b>nuovi percorsi ciclabili e pedonali in ambito urbano</b>			
2.1	Formazione di percorso ciclabile in sede stradale (primo tratto di via Giacchetti) con colorazione manto stradale segnaletica orizzontale	m	260 € 25,00	€ 6.500,00
2.2	Formazione di percorso ciclabile e marciapiedi in ambito urbano (tratto esterno Via Giacchetti) con riqualificazione funzionale complessiva della via	m	750 € 450,00	€ 337.500,00
2.3	Formazione di fasce verdi arboreo-arbustive per qualificazione ambientale della Via Giacchetti	m	750 € 55,00	€ 41.250,00
2.4	Formazione tracciato ciclabile di raccordo Valle Olona (Via Salvo d'Acquisto) con acquisizione aree, pavimentazione e segnaletica	m	1.000 € 60,00	€ 60.000,00
<b>3</b>	<b>Valorizzazione/integrazione rete ciclabile esistente in ambito urbano</b>			
3.1	Opere di segnalazione percorso ciclabile in sede stradale verso polo sportivo (tracciato Via S.Luigi-Don Bosco-Lazzaretto)	m	850 € 25,00	€ 21.250,00
3.2	Opere di segnalazione percorso ciclabile in sede stradale (asse via Manzoni)	m	730 € 25,00	€ 18.250,00
<b>4</b>	<b>Riqualificazione Piazza XXV Aprile</b>			
4.1	Riqualificazione piazza storica con potenziamento connessione pedonale e ciclabile tra Valle Olona e Bosco del Rugareto. La piazza pedonalizzata potrà consolidarsi quale polo aggregativo per la città	a corpo		€ 620.000,00
<b>Totale opere (IVA esclusa)</b>				<b>€ 1.194.750,00</b>
<b>IVA (10%)</b>				<b>€ 119.475,00</b>

<b>COMUNE DI GORLA MINORE (VA)</b>
<b>OPERE DI COMPENSAZIONE AMBIENTALE APL - STUDIO DI FATTIBILITA'</b>
<b>QUADRO ECONOMICO</b>

<b>a) LAVORI E ONERI SICUREZZA</b>		
a.1	lavori a corpo (soggetti a ribasso)	€ 1.135.012,50
a.2	oneri della sicurezza diretti compresi nelle voci di cui al punto a.1 ma non soggetti a ribasso d'asta (5%)	€ 59.737,50
<b>TOTALE LAVORI E ONERI SICUREZZA</b>		<b>€ 1.194.750,00</b>
<b>b) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:</b>		
b.1	rilevi accertamenti indagini, collaudo tecnico-amministrativo,	€ 8.000,00
b.2	spese tecniche per progettazione preliminare, definitiva, esecutiva e coordinamento sicurezza in fase di progettazione, comprensivo di oneri previdenziali	€ 76.000,00
b.3	spese tecniche per direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione assistenza ai lavori, perizie in corso d'opera (incarichi esterni)	€ 65.000,00
b.4	imprevisti	€ 15.000,00
b.5	occupazione suolo temporanea, servitù, espropri, indennizzi spese notarili	€ 6.000,00
b.6	spese per attività tecnico-amministrative connesse alla progettazione	€ 4.000,00
b.7	IVA SU LAVORI (10%)	€ 119.475,00
b.8	IVA SU SOMME A DISPOSIZIONE (22%)	€ 23.100,00
<b>b) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE</b>		<b>€ 316.575,00</b>
<b>totale complessivo a) + b)</b>		<b>€ 1.511.325,00</b>

## 6.0 CONCLUSIONI

Gli interventi proposti per Gorla Minore hanno valenza sovracomunale in una visione strategica del progetto che è veicolata in primo luogo dal MILU e poi dalla presenza di un'infrastruttura territoriale come l'autostrada Pedemontana. La limitrofa presenza della rete ecologica di Gorla Maggiore in costruzione dal 2003 è integrata da analoghi interventi a rete nel comune limitrofo.

La possibile criticità dell'asse infrastrutturale della Pedemontana viene trasformata con gli interventi compensativi in un'opportunità di valorizzazione ambientale, il sistema continuo di percorsi ciclo-pedonali diventa una rete di segni che attraversa i territori e innerva il paesaggio, promuovendo processi di valorizzazione e di rigenerazione del territorio sia urbano che extraurbano, sia agricolo che forestale.

In questa visione generale bene si colloca il progetto in un'idea di sviluppo parallelo delle risorse e delle potenzialità territoriali per la creazione di un sistema ambientale continuo tra il PLIS del Medio Olona e il Parco del Rugareto rendendo la piazza XXV Aprile fulcro di un sistema di relazioni tra verde e città.

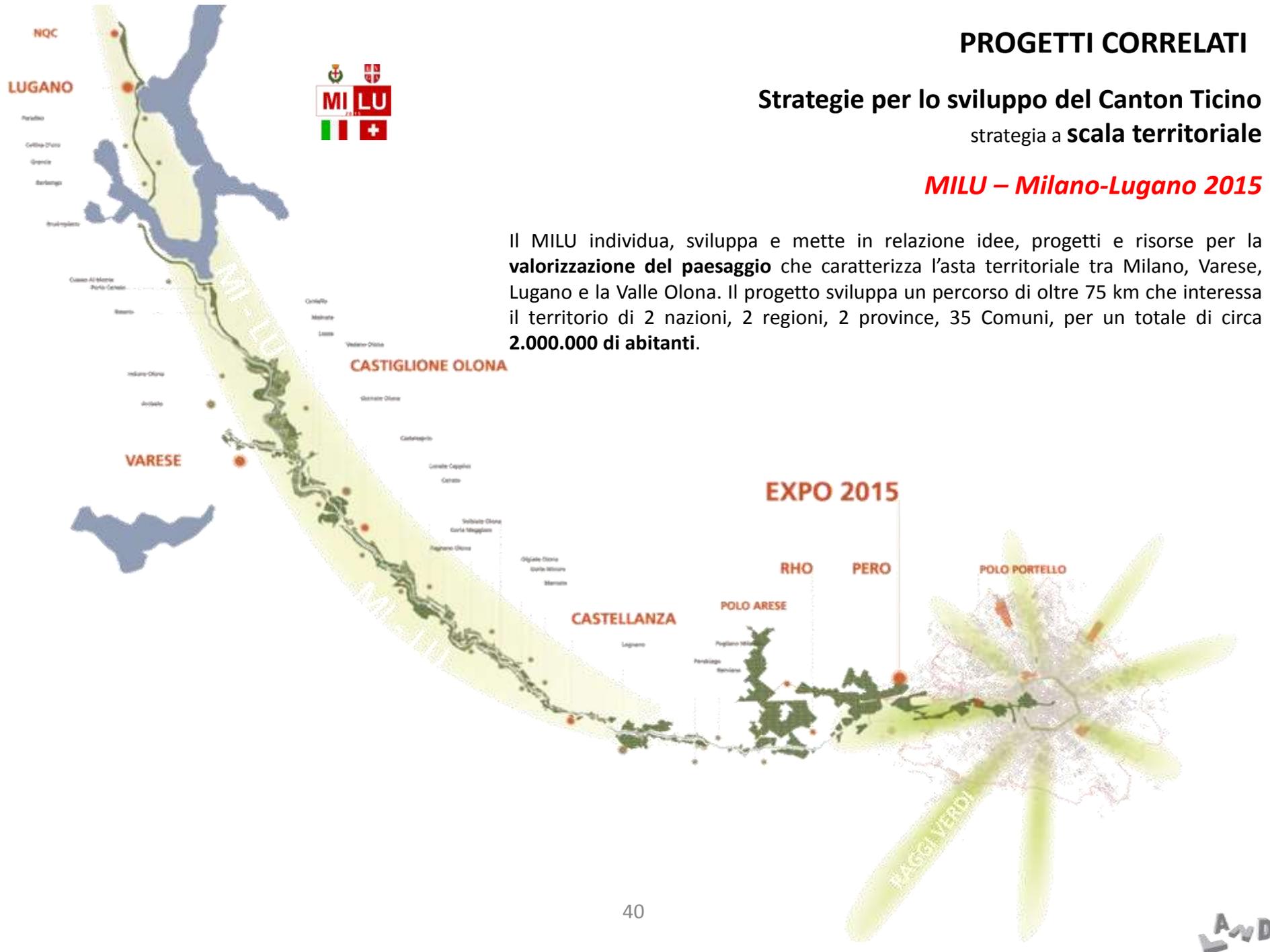
- 1\_ *MI-LU* progetto strategico di valorizzazione integrata dell'asta fluviale dell'Olona da Milano a Lugano**
- 2\_ *LET Landscape Expo Tour* Un progetto di valorizzazione turistico dei territori intorno al sito Expo 2015**
- 3\_ Contratti di fiume**
- 4\_ Piano mobilità ciclistica alto milanese - Parco del Medio Olona**
- 5\_ Ecomuseo della Valle Olona**

# PROGETTI CORRELATI

Strategie per lo sviluppo del Canton Ticino  
strategia a **scala territoriale**

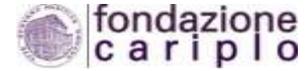
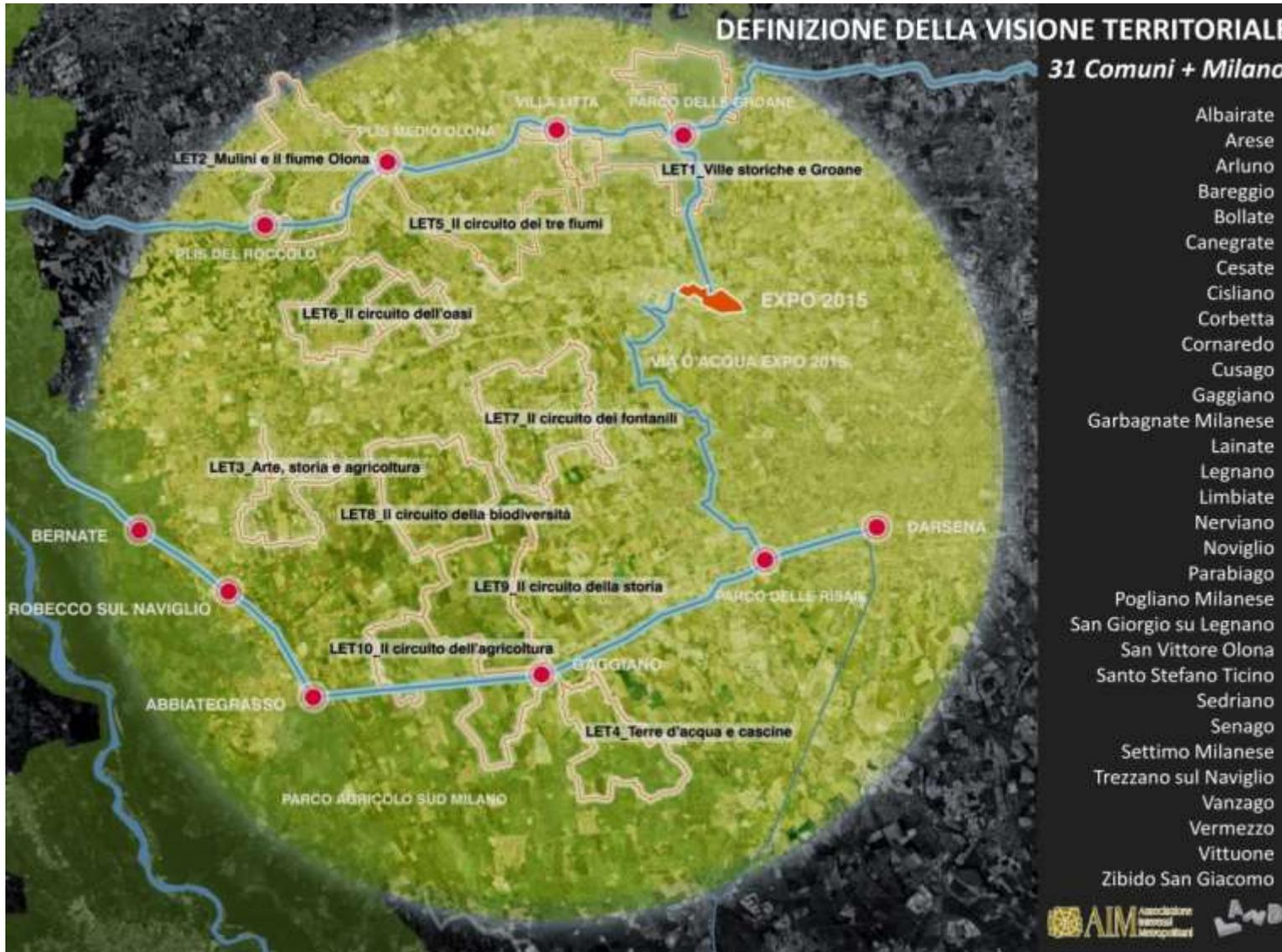
**MILU – Milano-Lugano 2015**

Il MILU individua, sviluppa e mette in relazione idee, progetti e risorse per la **valorizzazione del paesaggio** che caratterizza l'asta territoriale tra Milano, Varese, Lugano e la Valle Olona. Il progetto sviluppa un percorso di oltre 75 km che interessa il territorio di 2 nazioni, 2 regioni, 2 province, 35 Comuni, per un totale di circa **2.000.000 di abitanti**.



## LET LANDSCAPE EXPO TOUR

Un progetto di valorizzazione dei territori intorno all'Expo 2015



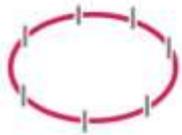
- Albairate
- Arese
- Arluno
- Bareggio
- Bollate
- Canegrate
- Cesate
- Cislano
- Corbetta
- Cornaredo
- Cusago
- Gaggiano
- Garbagnate Milanese
- Lainate
- Legnano
- Limbate
- Nerviano
- Noviglio
- Parabiago
- Pogliano Milanese
- San Giorgio su Legnano
- San Vittore Olona
- Santo Stefano Ticino
- Sedriano
- Senago
- Settimo Milanese
- Trezzano sul Naviglio
- Vanzago
- Vermezzo
- Vittuone
- Zibido San Giacomo



## LE TIPOLOGIE DI INTERVENTO

CHE INSIEME COSTITUISCONO IL CIRCUITO

### 1\_SEGNALETICA



**1.1**  
Totem informativi



**1.2**  
Totem orientativi

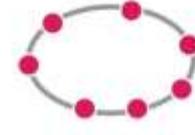


**1.3**  
Cartelli integrativi



**1.4**  
Sistemazione della  
pavimentazione lungo il  
tracciato

### 2\_LET POINTS



**2.1**  
LET Point Partenza/Arrivo



**2.2**  
LET Point

### 3\_PAESAGGIO



**3.1**  
Paesaggio urbano:  
aree sosta



**3.2**  
Paesaggio da riconvertire:  
prati fioriti



**3.3**  
Paesaggio agricolo:  
filari alberati



**3.4**  
Paesaggio dell'acqua



**3.5**  
Paesaggio agricolo:  
orti urbani





Contratti di fiume Firmatari Fas Modulistica Gli amici News-Eventi Studi Newsletter Stampa

Home > Newsletter



AGENDA						
Maggio 2014						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
28	29	30	1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	1
2	3	4	5	6	7	8

## La Newsletter dei Contratti di Fiume

La Newsletter dei Contratti di Fiume è una comunicazione telematica gratuita con cadenza mensile, attraverso la quale ricevere aggiornamenti inerenti norme, piani, bandi, opportunità di finanziamento, ecc., che fanno specifico riferimento all'ambito dei contratti.

### Un servizio utile i cui obiettivi sono:

- favorire la circolazione di informazioni pertinenti il mondo dei Contratti di Fiume della Regione Lombardia;
- fidelizzare gli utenti del portale [contrattidifiume.it](http://contrattidifiume.it), invitandoli a visionare gli ultimi aggiornamenti pubblicati nelle diverse sezioni del sito.

L'iscrizione al servizio è gratuita e può essere effettuata compilando il seguente modulo.

Leggi il D.lgs. 196/2003.

VIDEO

[TUTTI I VIDEO...>>](#)

### **PIANO DELLA MOBILITA' CICLISTICA DELL'ALTO MILANESE**

I Comuni aderenti al Patto dell'Alto Milanese hanno promosso la redazione del Piano della Mobilità Ciclistica, ovvero di uno strumento pianificatorio in grado di dare coerenza alle azioni intraprese sia a livello locale che a livello sovralocale finalizzate alla creazione di una rete ciclabile e alla progettazione di servizi connessi.

Gli obiettivi del Piano riguardano la valorizzazione dell'analisi dello stato di fatto relativo alle piste ciclabili esistenti e la messa in rete dei percorsi ciclabili comunali con quelli provinciali e di interesse regionale. L'area di studio riguarda i 23 comuni situati nel nord-ovest della Provincia di Milano e facenti parte del "Patto dell'Alto Milanese".

La prima fase del lavoro è finalizzata alla ricostruzione del quadro conoscitivo del territorio oggetto del Piano, al fine di descrivere lo stato dell'arte della mobilità ciclistica ed individuare vincoli e opportunità per lo sviluppo di una rete integrata di percorsi ciclabili nell'Alto Milanese.

La compilazione di questo questionario costituisce il primo passo per il coinvolgimento attivo degli attori locali (enti parco e di gestione della rete idrica).

Il PLIS DEL Medio Olona è attivo in questo senso.



## PARCO LOCALE DI INTERESSE SOVRACOMUNALE

# *Parco del Medio Olona*

*Comuni di Fagnano Olona – Gorla Maggiore – Gorla Minore – Marnate – Olgiate Olona – Solbiate Olona*



## Percorsi



### Spunti di visita

Una mappa interattiva con una selezione dei luoghi rappresentativi per ciascun paese accompagnata da una serie di schede descrittive corredate da immagini.

### Castiglione Olona e i paesi del Seprto

Il materiale messo a punto da Varese Land of Tourism per un itinerario tra Castiglione Olona, Castelseprio, Torba, Carate e Arsago Seprio.

### Da fontana a fontana

Un percorso a piedi curato dalle Pro Loco di Fagnano Olona e Carate che si snoda tra la leggendaria fonte di Mangonia fino ai resti della vasca romana di Lonate Ceppino.

### La pista ciclopedonale della Valle Olona

Da [valleolona.com](http://valleolona.com), tre tappe per percorrere la Valle Olona in bicicletta, da Castellanza fino alle porte di Lozzo, lungo la pista ciclopedonale della Valle Olona, realizzata dalla Provincia di Varese.

### Le civiltà dell'Olona

Da [Varese Land of Tourism](http://varese.landof-tourism.com), un percorso naturalistico con escursioni storiche e artistiche per rivivere le civiltà che si sono sviluppate lungo il corso del fiume Olona.

### I PLS - Parchi Locali di Interesse sovracomunale

#### Parco Ille-Tenore-Olona

Parco costituito come ITO, si colloca lungo il tratto intermedio della Valle del Fiume Olona coprendo una superficie di circa 16 kmq. Comprende i Comuni di: Camnago, Caronno Varesino, Castelseprio, Castiglione Olona, Gazzada-Schianno, Gimiate Olona, Lonate Ceppino, Lanza, Morazzone, Oggiona con Santo Stefano (2012), Carate (2013).

È stato istituito nel 2006 dalla Provincia di Varese e viene gestito direttamente dai Comuni attraverso una Convenzione di Gestione. Il Comune capofila è Castiglione Olona.

#### Parco del Medio Olona

Creato nel 2005, interessa la zona vallea di sei Comuni: Fagnano Olona (capofila), Gorla Maggiore, Gorla Minore, Mamate, Olgiate Olona e Sobiate Olona. È stato creato con il fine di valorizzare le risorse territoriali che necessitano di forme di gestione e tutela di tipo sovracomunale e orientato al mantenimento e alla valorizzazione dei tipici caratteri delle aree rurali e dei loro valori naturali e semi-naturali tradizionali.



## Immagini - Gorla Minore



**COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE DALMINE – COMO –  
VARESE – VALICO DEL GAGGIOLO ED OPERE AD ESSO  
CONNESSE – CUP E81B09000500003.**

**CONVENZIONE**

**per la realizzazione di opere di compensazione connesse all'esecuzione  
dell'Autostrada Pedemontana Lombarda – Misura Compensativa n. 5  
Comune di Gorla Minore (VA).**

**TRA**

**AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA S.P.A.**, soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società Milano Serravalle – Milano Tangenziali S.p.A., con sede legale in Assago (MI), via del Bosco Rinnovato n. 4/A, Capitale Sociale Deliberato Euro 536.000.000,00 Sottoscritto e Versato € 300.926.000,00, R.E.A. MI1232570, C.F. e P. I.V.A. 08558150150, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Avv. Antonio Di Pietro, in virtù dei poteri conferitigli dal Consiglio di Amministrazione di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., come da Verbale di Seduta in data 25 luglio 2016 (“**Concessionaria**” o “**APL**”);

**E**

**COMUNE DI Gorla Minore (VA)**, con sede in Gorla Minore (VA), via Roma n. 56, C.F. e P.I.V.A. 00226510121, in persona del Sindaco, Vittorio Landoni (“**Ente**” o “**Comune**”), giusta delibera del [•] congiuntamente “**Parti**” disgiuntamente “**Parte**”;

**PREMESSO:**

- a) che APL è concessionaria per la progettazione, costruzione e gestione del Collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse (“**Pedemontana**”), giusta Convenzione Unica stipulata con Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. (“**CAL**” e/o “**Concedente**”), in data 1° agosto 2007;
- b) che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (“**CIPE**”), con Delibera del 6 novembre 2009, n. 97 (registrata dalla Corte dei Conti in data 19.01.2010, reg. 1, foglio 42 e pubblicata in G.U. il 18.02.2010), ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi

degli articoli 166 e 167, co. 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (“Codice dei Contratti Pubblici”) il Progetto Definitivo della Pedemontana;

c) che la Prescrizione n. 63, di cui all’Allegato 1 alla suddetta Delibera CIPE n. 97, dispone quanto segue:

*“Per quanto riguarda l’attuazione delle misure compensative, dove si rileva la disponibilità da parte degli enti locali ad attuare le misure compensative previste nel progetto definitivo, i rapporti tra concedente/concessionario e l’Ente che realizzerà la misura compensativa dovranno essere regolati tramite una convenzione da stipularsi a seguito dell’approvazione del progetto definitivo, la quale dovrà regolamentare modi e tempi di progettazione puntuale e attuazione delle opere”;*

d) che per il territorio comunale di Gorla Minore è prevista la realizzazione di un progetto compensativo costituito dalla creazione di connessioni verdi e percorsi ciclopedonali di collegamento fra gli ambiti di valore paesistico e naturalistico del territorio del Comune con la Valle dell’Olona (“Misura Compensativa n. 5 ”), per il quale il Quadro Economico del Progetto Definitivo ha previsto lo stanziamento di una somma massima pari ad Euro 1.511.805,67 (unmilionececinquecentoundicimilaottocentocinque/67) derivante dal budget ambientale per la realizzazione della Misura Compensativa n. 5;

e) che, riguardo alla Misura Compensativa n. 5, l’Ente, con delibera n. G.C. n. 114 del 15/12/2011 (Allegato 1) ha approvato lo Studio di Fattibilità della Misura Compensativa n. 5 predisposto dallo Studio LAND Milano s.r.l. successivamente aggiornato in data 30 giugno 2014 (Allegato 2) e trasmesso ad APL dall’Ente con nota del 02.07.2014 prot. APL 10464/14 del 04/07/2014;

f) che con la presente convenzione (“Convenzione”) le Parti intendono regolare, in attuazione della citata Prescrizione n. 63, ai sensi ed alle condizioni di cui *infra*, i reciproci rapporti inerenti alla progettazione, alla realizzazione, al collaudo, alla gestione ed alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere relative e costituenti la Misura Compensativa n. 5 da eseguirsi a cura dell’Ente ed all’erogazione da parte di APL delle somme a tal fine necessarie, nel limite della somma massima di cui alla Premessa “d”;

### **TUTTO CIÒ PREMESSO**

Le Parti, come sopra costituite e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

## ARTICOLO 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le Premesse e gli Allegati, nonché tutti gli atti in essi richiamati, costituiscono parte integrante, sostanziale e vincolante della presente Convenzione.

## ARTICOLO 2 – OGGETTO

La Convenzione ha ad oggetto:

- (a) la progettazione, la realizzazione, il collaudo, la gestione e la manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dell'Ente delle opere di cui alla Misura Compensativa n. 5 che, come meglio descritto e individuato nello studio di fattibilità aggiornato al 30 giugno 2014 (“**Studio di Fattibilità**”) **Allegato 2**, consistono nella creazione di connessioni verdi e percorsi ciclopedonali di collegamento fra gli ambiti di valore paesistico e naturalistico del territorio del Comune con la Valle dell'Olonà, (tutte le opere, nessuna esclusa, di cui al presente punto ed ai precedenti, costituiscono la **Misura Compensativa n. 5**);
- (b) la regolamentazione delle modalità, dei termini e delle condizioni, come meglio disciplinati ai successivi artt. 12 e 13, per il versamento da parte di APL all'Ente dell'importo di Euro 1.511.805,67 (unmilione cinquecentoundicimilaottocentocinque/67) che deve intendersi quale somma massima, invariabile ed omnicomprensiva (“**Corrispettivo**”), spese ed oneri fiscali e previdenziali inclusi, per l'attuazione e, quindi, la realizzazione della Misura Compensativa n. 5.

## ARTICOLO 3 – OBBLIGHI DELL'ENTE

**3.1** Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'Ente si obbliga a propria cura, spese e responsabilità, fermo restando quanto stabilito ai successivi articoli 12 e 13 (Corrispettivo e Modalità di erogazione), a progettare, realizzare, collaudare, gestire e mantenere in termini ordinari e straordinari la Misura Compensativa n. 5, nel rispetto di tutto quanto disciplinato e pattuito con la presente Convenzione.

**3.2** Il Comune dovrà provvedere, entro il termine stabilito al successivo art. 6.1, lett. a), all'espletamento delle seguenti attività che si indicano a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- (a) nominare il Responsabile del Procedimento;
- (b) affidare l'incarico/gli incarichi per lo sviluppo della progettazione

- definitiva ed esecutiva e per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (“**Progetto Definitivo/Esecutivo**”);
- (c) sviluppare ed approvare il Progetto Definitivo/Esecutivo della Misura Compensativa n. 5;
  - (d) affidare l’incarico della Direzione Lavori;
  - (e) affidare l’incarico per il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
  - (f) affidare l’incarico per il collaudo delle opere;
  - (g) acquisire tutte le aree necessarie per la realizzazione della Misura Compensativa n. 5;
  - (h) eseguire tutti i lavori necessari e occorrenti per la realizzazione della Misura Compensativa n. 5;
  - (i) affidare i lavori, i servizi e le forniture secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016 (“**Nuovo Codice dei Contratti Pubblici**”) e nel rispetto della normativa vigente, ivi inclusa la legge n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari; a tale proposito il Comune dovrà comunicare ad APL tutti i CIG che saranno richiesti dallo stesso per tutti gli affidamenti e che dovranno essere inseriti in tutta la documentazione amministrativa e contabile inerente la Convenzione;
  - (j) destinare le eventuali somme escusse dalle garanzie da prestarsi ai sensi dell’art. 35, comma 18, e dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016 alla realizzazione della Misura Compensativa n.5. A tale scopo il soggetto emittente le relative fideiussioni, entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione, avrà l’obbligo di informare APL di ogni singola richiesta di escussione;
  - (k) obbligare gli affidatari di consulenze, lavori, servizi e forniture necessari e funzionali alla realizzazione della Misura Compensativa n. 5, tenuti a costituire le coperture assicurative di cui al D.Lgs. 50/2016 ovvero quelle necessarie ed opportune ai fini dell’espletamento dei relativi incarichi (responsabilità civile professionale), ad inserire tra i soggetti beneficiari delle stesse coperture anche APL;
  - (l) informare APL tempestivamente del raggiungimento di riserve iscritte nei documenti contabili pari al 5% del valore complessivo dell’affidamento di lavori, allegando la relazione riservata del Direttore dei Lavori, con annesse valutazioni del Responsabile Unico del Procedimento;
  - (m) approvare il certificato di Regolare Esecuzione dei lavori o di Collaudo tecnico - amministrativo;
  - (n) gestire e mantenere in termini ordinari e straordinari le opere

realizzate in attuazione della presente Convenzione e costituenti la Misura Compensativa n. 5;

- (o) svolgere comunque tutte le altre attività tecniche ed amministrative presupposte, connesse e/o comunque necessarie per l'attuazione, realizzazione e manutenzione della Misura Compensativa n. 5.

**3.3** In attuazione di quanto pattuito al punto "i" del precedente comma 3.2, l'Ente e ogni altra Impresa a qualsiasi titolo interessata alla presente Convenzione (cd. filiera) sono obbligate ad osservare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.

L'Ente è obbligato a comunicare alla Concessionaria, entro sette giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche se in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie relative alla stessa Convenzione, unitamente alle generalità e al codice fiscale dei soggetti abilitati ad operare su tali conti correnti.

Tutte le movimentazioni finanziarie di cui alla Convenzione dovranno avvenire - salve le deroghe previste dalla normativa sopra citata - tramite bonifico bancario o postale e riportare, relativamente a ciascuna transazione, i relativi CIG (Codice Identificativo Gara) o, qualora previsto, il Codice Unico di Progetto (CUP).

Il mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della citata Legge n. 136/2010 costituisce causa di risoluzione della Convenzione, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e dell'art. 3, comma 8, della predetta Legge.

#### **ARTICOLO 4 – DICHIARAZIONI E GARANZIE DELL'ENTE**

**4.1** L'Ente dichiara di condividere ed accettare le condizioni contenute nella Convenzione e di disporre di mezzi tecnici e competenze professionali idonei a realizzare l'oggetto della Convenzione stessa, assolvendo gli impegni che ne conseguono in modo efficiente, professionale e tempestivo e nel pieno rispetto delle prescrizioni di cui al presente atto convenzionale.

**4.2** L'Ente garantisce che eseguirà le prestazioni con diligenza ed a regola d'arte e riconosce espressamente che le stesse saranno eseguite nel pieno rispetto delle pattuizioni di cui alla presente Convenzione, della normativa applicabile, degli standard e delle specifiche tecniche nonché secondo la prassi di settore.

**4.3** L'Ente dichiara, inoltre, di conoscere perfettamente le condizioni ed i

luoghi dove sarà realizzata la Misura Compensativa n. 5 e, pertanto, non potrà sollevare eventuali eccezioni per il verificarsi di circostanze non previste, che possano rallentare o ritardare lo svolgimento di tutte le attività oggetto della Convenzione.

4.4 L'Ente ha approvato lo Studio di Fattibilità e dichiara e garantisce di aver esaminato con attenzione la Convenzione ed i relativi allegati, di averli approvati e fatti propri per quanto riguarda gli obblighi che ne derivano, rinunciando a qualsiasi contestazione. Pertanto, l'Ente riconosce fin d'ora che l'alea derivante da errori, mancanze, inesattezze, imprecisioni, inidoneità della predetta documentazione, nonché dalle eventuali conseguenti modifiche, è espressamente e consapevolmente assunta dallo stesso e non potrà, dunque, dare luogo ad alcun compenso, rimborso, risarcimento o indennizzo a suo favore eccedente il Corrispettivo.

4.5 L'Ente dichiara, riconosce ed accetta che il Corrispettivo, oltre ad essere la somma massima, invariabile ed omnicomprensiva che APL erogherà ai sensi della presente Convenzione, è satisfattivo e remunerativo di tutti gli oneri e responsabilità dallo stesso Ente assunti ai fini della progettazione, della realizzazione, del collaudo, della gestione e della manutenzione ordinaria e straordinaria della Misura Compensativa n. 5.

#### ARTICOLO 5 – IMPEGNI APL

5.1 APL si impegna ad erogare all'Ente il Corrispettivo per la realizzazione della predetta Misura Compensativa n. 5 nell'ammontare e con le modalità di cui ai successivi articoli 12 e 13.

5.2 Previa approvazione da parte dell'Ente, la Concessionaria esaminerà i Progetti Definitivo ed Esecutivo della Misura Compensativa n. 5, entro 60 giorni dal ricevimento degli stessi e secondo le modalità e le condizioni indicate al successivo articolo 7.

5.3 Ferma restando la responsabilità dell'Ente circa la completa e corretta progettazione ed esecuzione delle opere di cui al precedente art. 2, l'esame da parte della Concessionaria della progettazione elaborata ed approvata dall'Ente riguarderà:

- (a) la compatibilità tecnica, economica e temporale dei progetti elaborati dall'Ente rispetto alla Delibera CIPE n. 97/2009 ed alla prescrizione n. 63 allegata alla stessa di cui al punto "c)" delle premesse;
- (b) l'ammissibilità delle voci di spesa - comprese quelle relative alla progettazione - previste nel computo metrico estimativo e nel

quadro economico della Misura Compensativa n. 5 ed a quelli da consegnarsi da parte dell'Ente unitamente ai progetti Definitivo ed Esecutivo delle opere.

5.4 APL inoltre provvederà a verificare la completa esecuzione dei lavori ai fini dell'esame degli Stati di Avanzamento Lavori o dei documenti analoghi prodotti dall'Ente.

#### **ARTICOLO 6 – TEMPI DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLA MISURA COMPENSATIVA N. 5**

6.1 Per la progettazione, la realizzazione ed il collaudo della Misura Compensativa n. 5, l'Ente si obbliga a rispettare tassativamente i seguenti tempi:

- (a) consegna ad APL del Progetto Definitivo entro 180 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione;
- (b) consegna ad APL del Progetto Esecutivo entro 60 giorni dall'esame positivo da parte di APL del Progetto Definitivo;
- (c) inizio dei lavori entro 90 giorni dall'esame positivo da parte di APL del progetto Definitivo/Esecutivo cui alla precedente lettera (a)/(b). I lavori potranno essere appaltati e realizzati per lotti funzionali distinti e successivi, fino al completamento delle opere costituenti la Misura Compensativa n. 5. In tal caso, per ogni singolo lotto, verranno applicate le norme della presente Convenzione, relativamente all'erogazione del Corrispettivo ed alla rendicontazione delle spese. Resta inteso che il programma di realizzazione delle opere in lotti funzionali dovrà essere preventivamente approvato da APL e che resteranno ferme le tempistiche individuate dal Cronoprogramma allegato al Progetto Esecutivo;
- (d) ultimazione dei lavori come da Cronoprogramma allegato al Progetto Esecutivo esaminato positivamente da APL;
- (e) approvazione del certificato di collaudo o conferma del certificato di regolare esecuzione, entro i termini fissati dal Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

6.2 Eventuali variazioni ai tempi di realizzazione della Misura Compensativa n. 5, come individuati nel presente articolo, potranno essere ammesse solo previa autorizzazione scritta di APL.

#### **ARTICOLO 7 – PROGETTAZIONE DELLA MISURA COMPENSATIVA N. 5**

7.1 L'Ente si obbliga a redigere ed approvare, a propria cura, responsabilità e spese i Progetti Definitivo ed Esecutivo della Misura Compensativa n. 5 come previsto dallo Studio di Fattibilità e nel pieno rispetto dei tempi stabiliti dal precedente art. 6.1.

7.2 L'Ente dovrà provvedere alla stesura del Progetto Definitivo ed Esecutivo nel rispetto dello Studio di Fattibilità, della normativa vigente e, in particolare, del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici nonché di ogni altra normativa vigente in materia.

7.3 Le aree inserite nella progettazione definitiva interessate dalla realizzazione della Misura Compensativa n. 5, sia di proprietà dell'Ente che di proprietà di privati, devono essere, fin dalla fase di redazione del Progetto Definitivo, sgombrare da rifiuti/inquinanti così come identificati dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

L'Ente accerterà tale circostanza redigendo apposita dichiarazione da allegare al Progetto Definitivo da trasmettere ad APL.

Rimangono a carico dell'Ente, e quindi esclusi dal Corrispettivo, eventuali oneri per la rimozione, lo smaltimento/bonifica di rifiuti/inquinanti non rilevati in sede di progettazione e/o comunque rinvenuti nella fase di esecuzione della Misura Compensativa n. 5.

7.4 L'Ente, successivamente alla propria approvazione, dovrà provvedere a trasmettere ad APL, entro i termini indicati nel precedente art. 6.1 e per il relativo esame, i Progetti Definitivo ed Esecutivo, sottoscritti dal legale rappresentante e firmati da tecnico abilitato, consegnando una copia cartacea ed una copia su supporto informatico editabile, completo di ogni singolo documento.

7.5 APL, verificata la completezza della documentazione trasmessa ai sensi del precedente art. 7.4, provvederà ad esaminare i Progetti Definitivo ed Esecutivo nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla ricezione degli stessi. Il termine di 60 (sessanta) giorni potrà essere interrotto in caso di motivata richiesta di chiarimenti ed integrazioni da parte di APL. Nel caso in cui gli elaborati progettuali siano oggetto di osservazioni da parte di APL, l'Ente, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle osservazioni stesse, si obbliga a consegnare ad APL la versione dei Progetti Definitivo ed Esecutivo modificata alla luce delle predette osservazioni. Dal giorno della consegna della versione modificata dei Progetti Definitivo ed Esecutivo, completa in ogni sua parte, decorrerà il termine di 60 (sessanta) giorni per l'esame da parte di APL, fermo il potere della stessa di richiedere diversi ed ulteriori chiarimenti ed integrazioni.

## ARTICOLO 8 – ESECUZIONE DEI LAVORI

**8.1** A fronte dell'impegno di APL all'erogazione del Corrispettivo di cui al successivo art. 12, l'Ente si obbliga ad eseguire a propria cura, responsabilità e spese tutti i lavori necessari ed occorrenti per la realizzazione della Misura Compensativa n. 5 nel rispetto della progettazione approvata dallo stesso Ente e positivamente esaminata da APL, nel rispetto della normativa vigente in materia e nel rispetto tassativo dei tempi stabiliti dal precedente articolo 6.1 e dal Cronoprogramma allegato al Progetto Esecutivo.

**8.2** L'Ente si assume in via esclusiva ogni responsabilità allo stesso imputabili per eventuali danni e/o disagi che dovessero derivare direttamente o indirettamente a persone e/o cose durante l'esecuzione di tutti i lavori oggetto della presente Convenzione e si obbliga a tener indenni e sollevate CAL ed APL da qualsivoglia richiesta di risarcimenti, indennizzi e/o pretese, anche giudiziarie, avanzate da qualsivoglia soggetto per danni, disagi e/o molestie che dovessero esser arrecati a persone e/o cose nel corso dell'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere oggetto della presente Convenzione. L'Ente si impegna altresì ad obbligare i propri appaltatori, affidatari coinvolti dalla progettazione e realizzazione delle Misura Compensativa n. 5 a manlevare CAL ed APL da qualsivoglia richiesta di risarcimenti, indennizzi e/o pretese, anche giudiziarie, avanzate da qualsivoglia soggetto per danni, disagi e/o molestie che dovessero esser arrecati a persone e/o cose nel corso dell'esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere oggetto della presente Convenzione.

**8.3** APL si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la completezza e la correttezza dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione da parte dell'Ente rispetto alla progettazione approvata dall'Ente ed esaminata positivamente da APL, senza che tale verifica sollevi l'Ente dalle proprie responsabilità.

## ARTICOLO 9 – VARIANTI

Successivamente all'esame positivo di APL del Progetto Definitivo/Esecutivo, le modifiche e le varianti, se contenute economicamente nel Corrispettivo, potranno essere ammesse solo previa formale autorizzazione scritta da parte di APL stessa e nel rispetto dell'art. 106 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici nonché di ogni altra normativa vigente in materia. Eventuali modifiche e/o varianti, il cui

valore economico sfiorasse il Corrispettivo, resteranno a totale carico dell'Ente senza che ciò comporti il diritto dello stesso a riconoscimenti, indennizzi, rimborsi o risarcimenti di sorta da riconoscersi da parte di APL.

#### **ARTICOLO 10 – AUTORIZZAZIONI**

L'Ente si impegna, a propria cura, spese e responsabilità e comunque nel rispetto tassativo delle tempistiche di cui al precedente art. 6.1, a predisporre la documentazione e ad acquisire tutte le ulteriori autorizzazioni, permessi, nulla osta o atti di assenso comunque denominati previsti dalla normativa di tempo in tempo vigente per l'esecuzione di tutti i lavori necessari ed occorrenti per la realizzazione della Misura Compensativa n. 5.

#### **ARTICOLO 11 - RESPONSABILITA' DELL'ENTE**

**11.1** L'Ente è esclusivo responsabile del puntuale e perfetto adempimento delle prestazioni e degli obblighi oggetto della presente Convenzione.

**11.2** L'Ente è altresì integralmente responsabile degli eventuali danni che si dovessero verificare a persone e/o cose in dipendenza o comunque in connessione con le attività oggetto della presente Convenzione.

**11.3** APL è estranea ai rapporti tra l'Ente e i propri affidatari ed i relativi dipendenti, ausiliari e/o collaboratori nonché con ogni altro soggetto a qualsiasi titolo coinvolto dall'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

**11.4** L'Ente si impegna a tenere sollevati ed indenni la Concessionaria e la Concedente da molestie, richieste e/o pretese, anche giudiziarie, da parte di qualsivoglia soggetto, a qualunque titolo avanzate, riguardanti, dipendenti o comunque connesse all'esecuzione delle attività di competenza dell'Ente ai sensi della presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 12 – CORRISPETTIVO PREVISTO PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE, COLLAUDO, GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA MISURA COMPENSATIVA N. 5**

**12.1** Il Corrispettivo invariabile ed omnicomprensivo di qualsivoglia voce per le attività di progettazione definitiva/esecutiva, realizzazione, collaudo, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della Misura Compensativa n. 5 è pari ad Euro 1.511.805,67

(unmilione cinquecento undici mila ottocento cinque/67), IVA inclusa, ove applicabile.

**12.2** L'Ente dichiara espressamente:

- a) di accettare che il Corrispettivo di cui al precedente comma 12.1 costituisce l'unica somma dovuta da APL all'Ente medesimo per progettazione Definitiva ed Esecutiva, realizzazione, collaudo, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della Misura Compensativa n. 5, di talché nessuna ulteriore somma sarà posta a carico di APL, qualunque sia la spesa effettivamente sostenuta dall'Ente o da chi per esso per la completa realizzazione della Misura Compensativa n. 5 e per lo svolgimento di qualsivoglia attività ad esse propedeutica, connessa e/o strumentale, ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quelle di verifica della progettazione, di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti, per le quali sono previsti incentivi ai sensi e nei limiti di cui all'art. 113, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo;
- b) di accettare che il Corrispettivo di cui al precedente comma 12.1 comprende e compensa tutti gli obblighi richiamati e specificati a carico del medesimo Ente ai sensi della presente Convenzione, nonché gli obblighi e oneri che, se pure non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e conseguenti alla progettazione preliminare/definitiva/esecutiva, realizzazione, collaudo, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della Misura Compensativa n. 5.

### **ARTICOLO 13 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORRISPETTIVO**

**13.1** L'erogazione del Corrispettivo di cui al precedente art. 12 verrà effettuata da APL secondo i seguenti termini:

- a) a titolo di anticipazione erogherà una quota pari al 20% dell'importo delle attività di progettazione ed una quota pari al 20% dell'importo stimato per la realizzazione dei lavori della Misura Compensativa n. 5. La quota del 20% delle attività di progettazione, che comprende anche la relativa quota parte di attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e la quota parte di incentivi di cui all'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, potrà essere erogata entro 20 giorni dalla produzione (i) della copia sottoscritta del contratto di affidamento, del

provvedimento dell'Ente di approvazione dell'affidamento e di un'attestazione del RUP in merito all'effettivo inizio della prestazione o (ii) di documentazione analoga redatta sulla base della normativa di tempo in tempo vigente. L'anticipazione del 20% dell'importo stimato per la realizzazione dei lavori sarà erogato entro 7 giorni dall'effettivo inizio dei lavori stessi. L'erogazione potrà avvenire previa produzione di una copia del verbale di consegna dei lavori stessi e della garanzia fideiussoria costituita al riguardo dal relativo affidatario;

- b) sino ad una quota massima dell'80%, comprensiva delle anticipazioni di cui all'art. 13.1, lett. a) che precede, il Corrispettivo verrà erogato sia in relazione all'avanzamento delle attività di progettazione che agli Stati di Avanzamento dei Lavori ovvero altra documentazione analoga redatta sulla base della normativa di tempo in tempo vigente, ivi compresa la quota relativa all'attività di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Tutte le spese di cui al presente comma dovranno essere debitamente documentate e rendicontate;
- c) la restante quota, a saldo, del Corrispettivo (che comprenderà anche la quota del saldo relativa all'attività di direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e gli oneri relativi al collaudo), sarà corrisposta da APL entro 60 giorni dalla trasmissione da parte dell'Ente del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione di tutte le opere oggetto della Convenzione nonché del certificato di verifica di conformità per i servizi, e previa consegna da parte dell'Ente della documentazione di cui al successivo art. 13.4 ed evidenza della costituzione della cauzione/garanzia fideiussoria costituita dall'affidatario dei lavori ai sensi dell'art. 103, comma 6, del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

**13.2** Le Parti concordano e pattuiscono che le richieste di erogazione del Corrispettivo da parte dell'Ente potranno avvenire ogni volta che i lavori eseguiti, al netto delle ritenute di legge, raggiungano un importo non inferiore al 20% (venti per cento) dell'importo del relativo affidamento. In caso contrario, APL non procederà ad effettuare alcuna erogazione.

**13.3** La Concessionaria, previa positiva verifica di cui al precedente art. 4.4, si impegna a corrispondere all'Ente le somme dovute di cui al precedente art. 13.1, lett. b), entro trenta giorni dal ricevimento:

- del relativo SAL e di una dichiarazione del RUP che attesti la correttezza e congruità delle somme liquidate con il medesimo SAL; ovvero

- della ulteriore documentazione analoga (es. per l'affidamento di servizi), unitamente ad una dichiarazione del RUP che attesti la conformità delle prestazioni eseguite e la congruità delle somme da liquidarsi.

I pagamenti delle somme avverranno tramite bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente che sarà a tal fine comunicato dall'Ente ad APL, entro 7 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione.

L'Ente a fronte di ciascuna erogazione effettuata da APL dovrà trasmettere, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, ampia e definitiva quietanza ad APL unitamente a copia del relativo certificato di pagamento e della fattura dell'affidatario, debitamente quietanzata.

**13.4** Ai fini della rendicontazione delle spese sostenute, l'Ente dovrà trasmettere alla Concessionaria, prima dell'erogazione della quota di saldo di cui al precedente art. 13.1, lett. c), i seguenti documenti:

- a) certificato di ultimazione dei lavori del Direttore dei Lavori attestante la fine dei lavori ed il certificato di collaudo/regolare esecuzione delle opere;
- b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, che tutte le spese rendicontate sono state funzionali alla realizzazione delle opere di cui al precedente art. 2;
- c) per le fatture, notule, etc. superiori ad Euro 10.000,00 (diecimila/00), copie quietanziate dei titoli di spesa e relativa idonea documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese esposte a rendicontazione (es. copia bonifico);
- d) per fatture, notule, ecc. inferiori ad Euro 10.000,00 (diecimila/00), la sola autocertificazione, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000, dell'avvenuto pagamento, con obbligo di mantenere la documentazione contabile per 3 anni per eventuali controlli a campione.

**13.5** Resta inteso e pattuito tra le Parti che, con l'avvenuto pagamento ai sensi del precedente art. 13.1, lett. c), l'Ente non avrà più nulla a pretendere, a nessun titolo e per nessuna ragione ulteriore nei confronti di APL in ordine alla progettazione definitiva/esecutiva, realizzazione, collaudo, gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria della Misura Compensativa n. 5.

**13.6** Ferma l'invarianza del Corrispettivo di cui al precedente art. 12.1, le Parti convengono e pattuiscono che in caso di economie debitamente accertate a seguito dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione/certificato di collaudo della Misura Compensativa n. 5, le

stesse potranno essere utilizzate esclusivamente per l'attuazione di diverse ed ulteriori misure compensative, comunque improntate a finalità di compensazione ambientale, salvaguardia ambientale e valorizzazione storica nell'ambito territoriale dell'Ente. Tali ulteriori e diverse misure compensative dovranno essere progettate dall'Ente e sottoposte al successivo e vincolante esame di APL. La relativa attuazione potrà avvenire previa sottoscrizione da parte di APL e dell'Ente di specifico atto aggiuntivo alla presente Convenzione preventivamente autorizzato da CAL.

#### **ARTICOLO 14 – ULTIMAZIONE DEI LAVORI**

**14.1** Conclusi i lavori di realizzazione della Misura Compensativa n. 5 ed approvato il relativo certificato di collaudo e/o il certificato di regolare esecuzione, l'Ente provvederà a darne comunicazione formale ad APL e CAL, trasmettendo la predetta documentazione (es. certificato di collaudo).

**14.2** Successivamente alla comunicazione di cui al precedente comma 13.1, l'Ente ed un rappresentante di APL e CAL effettueranno una visita di constatazione al fine di verificare la completa esecuzione dei lavori, così come previsti dal Progetto Definitivo/Esecutivo approvato dall'Ente e positivamente esaminato da APL. Gli esiti della verifica saranno oggetto di apposito verbale sottoscritto dalle parti.

**14.3** In caso di gravi difformità riscontrate rispetto a quanto previsto nel Progetto Esecutivo approvato dall'Ente e positivamente esaminato da APL e nelle relative prescrizioni tecniche, l'Ente si obbliga sin d'ora a provvedere all'eliminazione delle stesse entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla visita di constatazione. In tale caso l'ulteriore verifica dell'effettiva esecuzione degli interventi dovrà effettuarsi con le medesime modalità di cui al precedente art. 14.2.

**14.4** L'Ente manleva sin da ora APL e CAL da qualsivoglia richiesta di risarcimenti, indennizzi e/o pretese, anche giudiziarie, avanzate da qualunque soggetto per danni e/o disagi che dovessero esser arrecati a persone e/o cose in ragione di omissioni o negligenze inerenti agli obblighi stabiliti a carico dell'Ente dalla presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 15 – PROPRIETÀ E MANUTENZIONE DELLA MISURA COMPENSATIVA N. 5**

**15.1** Le opere di cui al precedente art. 2, realizzate a cura, spese e

responsabilità dall'Ente e costituenti la Misura Compensativa n. 5, sin dal loro sorgere saranno, e resteranno, di proprietà dell'Ente stesso. L'Ente provvederà a propria cura, spese e responsabilità, alla completa gestione ed accurata manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere realizzate, sia durante la fase di realizzazione che successivamente in fase di esercizio delle stesse.

**15.2** Le opere realizzate, e le relative aree sulle quali insisteranno, dovranno essere inserite dall'Ente nel proprio patrimonio indisponibile. L'Ente, in regime di esistenza della Pedemontana, si obbliga espressamente sin d'ora a non mutare la destinazione d'uso né a cedere le opere realizzate ai sensi della presente Convenzione.

**15.3** L'Ente si obbliga altresì a tenere indenni APL e CAL da qualunque danno o disagio ad esso imputabile che possa derivare alla proprietà autostradale, alle persone e alle cose, a seguito di incidenti derivanti, dipendenti e/o connessi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate di sua proprietà ed all'esercizio delle stesse.

#### **ARTICOLO 16 – RISOLUZIONE CONTROVERSIE E FORO ESCLUSIVO**

Le Parti convengono che, in caso di controversie relative all'interpretazione o all'esecuzione della presente Convenzione, saranno tenute ad esperire, tramite i rispettivi legali rappresentanti, un tentativo di amichevole composizione. In caso di mancato accordo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano, ritenendosi così consensualmente derogata ogni altra norma di competenza giudiziaria.

#### **ARTICOLO 17 – DIVIETO DI CESSIONE – DURATA CONVENZIONE**

**17.1** È vietata la cessione della presente Convenzione e degli eventuali crediti da essa scaturenti.

**17.2** La presente Convenzione avrà durata pari alla Convenzione Unica di cui alla Premessa a).

**17.3** L'Ente prende atto ed accetta che alla scadenza della Convenzione Unica o in caso di anticipata cessazione della stessa, CAL - o eventuale avente causa - subentrerà in luogo di APL in tutti i patti e le condizioni contemplati nella presente Convenzione.

#### **ARTICOLO 18 – CODICE ETICO**

**18.1** L'Ente dichiara di conoscere ed accettare le norme ed i principi comportamentali contenuti nel codice etico ("**Codice Etico**") adottato da APL e pubblicato sul relativo sito internet - [www.pedemontana.com](http://www.pedemontana.com) - e di impegnarsi nell'esecuzione della Convenzione al rispetto dello stesso, ivi incluse le norme ed i principi richiamati.

**18.2** La violazione delle norme del Codice Etico da parte dell'Ente costituirà grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 del codice civile. In caso di tale violazione, APL procederà ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e del successivo art. 19 all'immediata risoluzione della presente Convenzione ed all'assunzione delle determinazioni volte alla realizzazione della Misura Compensativa n. 5.

#### **ARTICOLO 19 – RISOLUZIONE DELLA CONVENZIONE - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

**19.1** Fatto salvo l'eventuale risarcimento del danno, la presente Convenzione sarà risolta di diritto da APL, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi che costituiranno grave inadempimento ai sensi dell'art. 1455 del Codice Civile:

- a) conseguimento da parte dell'Ente di un ritardo, salvo casi di forza maggiore, nella redazione della progettazione delle opere di cui al precedente art. 2, superiore a 60 giorni rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1;
- b) conseguimento da parte dell'Ente di un ritardo, salvo casi di forza maggiore, nell'esecuzione della realizzazione delle opere di cui al precedente art. 2 superiore a 60 giorni rispetto a quanto previsto dall'art. 6.1;
- c) violazione da parte dell'Ente del divieto di apportare varianti e/o modifiche alla Misura Compensativa di cui al precedente art. 9;
- d) violazione da parte dell'Ente del vincolo di destinazione di cui al precedente art. 15;
- e) violazione da parte dell'Ente del divieto di cessione di cui al precedente art. 17;
- f) violazione da parte dell'Ente delle norme e dei principi contenuti nel Codice Etico di APL;
- g) in tutti gli altri casi, ad esempio, in via analogica, nelle ipotesi individuate dall'art. 108 del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, in cui il comportamento dell'Ente concretizzi un grave inadempimento alle obbligazioni della Convenzione.

**19.2** Al verificarsi di uno degli inadempimenti di cui al precedente comma 19.1, la Convenzione s'intenderà risolta di diritto non appena

APL avrà dichiarato all'Ente, mediante apposito avviso di risoluzione da inviarsi con lettera raccomandata a.r. o a mezzo posta elettronica certificata, l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva espressa. APL provvederà, conseguentemente, alla revoca definitiva dell'erogazione del Corrispettivo non ancora versato ed al recupero delle somme già erogate, salvo quelle riguardanti prestazioni eventualmente già eseguite e liquidate da parte di APL stessa.

La Concessionaria inoltre provvederà all'assunzione delle determinazioni volte alla realizzazione della Misura Compensativa n. 5, secondo la propria discrezionalità tecnico-amministrativa ed avuto riguardo alla quota parte di Corrispettivo non erogato.

## **ARTICOLO 20 – DISPOSIZIONI FISCALI**

**20.1** L'Ente si obbliga a provvedere alla registrazione della presente Convenzione entro i termini previsti dalla normativa vigente.

**20.2** Tutti gli oneri fiscali ed economici derivanti dalla registrazione e/o dall'esecuzione della presente Convenzione sono da ricomprendersi nel budget ambientale di cui alla premessa d).

**20.3** Le eventuali modifiche di regime fiscale non daranno luogo, in nessun caso, a variazioni dei termini pattuiti.

## **ARTICOLO 21 – INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E SS.MM.II.**

**21.1** Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., le Parti convengono che i dati personali da ciascuna acquisiti al momento della sottoscrizione della presente Convenzione e successivamente nel prosieguo della medesima, saranno sottoposti a trattamento, anche automatizzato, per tutte le finalità strettamente connesse alla stipulazione e successiva gestione della presente Convenzione, nonché per tutti i conseguenti necessari relativi adempimenti di legge.

**21.2** I dati saranno trattati in modo lecito, nel rispetto dei principi di correttezza e di riservatezza.

**21.3** Le Parti hanno la facoltà di esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del sopra menzionato decreto legislativo, a loro noti.

## **ARTICOLO 22– ELENCO ALLEGATI**

Si allegano alla presente Convenzione i documenti di seguito indicati che,

sottoscritti dalle Parti, costituiscono parte integrante della presente Convenzione e, come tali, devono intendersi quali pattuizioni espresse:

**Allegato 1** Delibera G.C. n. 114 del 15/12/2011;

**Allegato 2** Studio di fattibilità aggiornato al 30/06/2014.

Le Parti concordano e danno atto che ogni clausola della presente Convenzione è stata discussa, negoziata ed esaminata tra le Parti stesse e, pertanto, se del caso, non trovano applicazione gli articoli 1341 e 1342 del codice civile.

Letto, confermato e sottoscritto in formato digitale.

Assago, li \_\_\_\_\_

Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Avv. Antonio Di Pietro

Comune di Gorla Minore (VA)  
Il Sindaco  
Vittorio Landoni